

PROVINCIA DI AREZZO

RELAZIONE DI FINE MANDATO

ANNI 2018-2022

(articolo 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149)

RELAZIONE DI FINE MANDATO ANNI 2018 - 2022

(articolo 4 del Decreto Legislativo 6 settembre 2011, n. 149)

La presente relazione viene redatta da province e comuni ai sensi dell'articolo 4 del Decreto Legislativo 6 settembre 2011, n. 149, recante: "Meccanismi sanzionatori e premiali relativi a regioni, province e comuni, a norma degli articoli 2, 17, e 26 della legge 5 maggio 2009, n. 42" per descrivere le principali attività normative e amministrative svolte durante il mandato, con specifico riferimento a:

- a) sistema e esiti dei controlli interni;
- b) eventuali rilievi della Corte dei conti;
- c) azioni intraprese per il rispetto dei saldi di finanza pubblica programmati e stato del percorso di convergenza verso i fabbisogni standard;
- d) situazione finanziaria e patrimoniale, anche evidenziando le carenze riscontrate nella gestione degli enti controllati dal comune o dalla provincia ai sensi dei numeri 1 e 2 del comma primo dell'articolo 2359 del Codice Civile, ed indicando azioni intraprese per porvi rimedio;
- e) azioni intraprese per contenere la spesa e stato del percorso di convergenza ai fabbisogni standard, affiancato da indicatori quantitativi e qualitativi relativi agli output dei servizi resi, anche utilizzando come parametro di riferimento realtà rappresentative dell'offerta di prestazioni con il miglior rapporto qualità-costi;
- f) quantificazione della misura dell'indebitamento provinciale o comunale.

La presente relazione attiene all'attività amministrativa e contabile dell'Amministrazione Provinciale eletta con le consultazioni del 31 Ottobre 2018 e che vede il suo termine il 31 Ottobre 2022. La relazione evidenzia, quindi, i risultati e gli aspetti più significativi degli esercizi finanziari dal 2018 al 2022 ed è stata redatta tenendo conto delle principali attività normative e amministrative svolte durante i quattro anni di mandato. La presente relazione viene elaborata, per ottemperare all'esigenza di rendicontare ai cittadini l'attività svolta dalla Provincia di Arezzo durante il mandato amministrativo della Presidente Silvia Chiassai Martini nel periodo 2018-2022.

Le informazioni di seguito riportate sono previste per le Province e per tutti i Comuni.

PARTE I - DATI GENERALI

1.1 POPOLAZIONE RESIDENTE AL 31-12-

Vengono riportati i dati della popolazione residente nella Provincia di Arezzo dal 2018 al 2022 (Fonte dati ISTAT).

Anno-2018: 340.349

Anno-2019: 339.172

Anno-2020: 336.501

Anno-2021: 334.634

Anno-2022: 334.634 (dato al 01/01/2022)

1.2 ORGANI POLITICI

Presidente della Provincia – Silvia Chiassai Martini

Mandato Amministrativo biennio 2018-2020 (prorogato fino al 18/12/2021)

Consiglieri Delegati:

Federico Scapecchi – Rapporti istituzionali, Stazione Appaltante, Trasporto Pubblico Locale;

Alessandro Rivi – Rapporti Enti Locali e Assemblea dei Sindaci, programmazione scolastica e pubblica istruzione;

Angiolino Piomboni – Viabilità, Edilizia, Patrimonio, Pianificazione Territoriale;

Ezio Lucacci – Polizia Provinciale e Ambiente, Personale, Sport;

Rosaria Migliore – Politiche di reperimento fondi europei;

Laura Seghi – URP, Pari Opportunità;

CONSIGLIO PROVINCIALE:

Ai sensi della Legge di riforma delle Province (Legge n. 56/2014, c.d. Legge Delrio) il Consiglio provinciale è composto da 12 Amministratori, oltre al Presidente, che vengono eletti non più direttamente dai cittadini, bensì dai Sindaci e dai Consiglieri dei Comuni del territorio. Il Consiglio, ai sensi della Legge n. 56/2014, dura in carica solo due anni. È l'organo di indirizzo e controllo dell'Ente, propone lo Statuto e le sue modifiche, approva regolamenti, piani e programmi; approva o adotta ogni altro atto ad esso sottoposto dal Presidente; esercita le altre funzioni attribuite dallo Statuto.

Comuni per la Provincia

CHIASSAI MARTINI Silvia – Presidente della Provincia

SCAPECCHI Federico

RIVI Alessandro

PIOMBONI Angiolino

LUCACCI Ezio

MIGLIORE Rosaria

SEGHI Laura

Centrosinistra per Arezzo

CAPORALI Donato

COREI Gabriele

CANESCHI Alessandro

DUCCI Eleonora

CIARPONI Leonardo

ERMINI Cristina

Mandato Amministrativo biennio 2022-2024

Consiglieri Delegati:

Nicola Carini – Vicepresidente -Rapporti con gli enti locali e assemblea dei Sindaci, pianificazione territoriale, politiche per la promozione dello sport, protezione civile;

Laura Chieli - Pubblica istruzione, formazione scolastica e rapporti con i dirigenti scolastici;

Matteo del Barba - Tpl e mobilità sostenibile, polizia provinciale;

Simon Pietro Palazzo - Sviluppo economico e sociale, politiche di coordinamento per la promozione e il marketing territoriale, turismo e cultura;

Marco Rosini - Manutenzione ordinaria delle infrastrutture, edilizia scolastica e patrimonio, programmazione lavori pubblici per viabilità e ponti, stazione unica appaltante;

Cinzia Santoni - Transizione ecologica e Ambiente, pari opportunità, personale, urp.

CONSIGLIO PROVINCIALE:

Comuni per la Provincia

CHIASSAI MARTINI Silvia - Presidente della Provincia)

CARINI Nicola

SANTONI Cinzia

DEL BARBA Matteo

PALAZZO Simon Pietro

ROSINI Marco

CHIELI Laura

Patto Civico – Intra Tevere et Arno

SCARNICCI Stella

Centrosinistra per Arezzo

DE PALMA Maria – Capogruppo

SPADACCIO Elena

AUSILIO Michele

VACCARI Valentina

VALORIANI Lorian

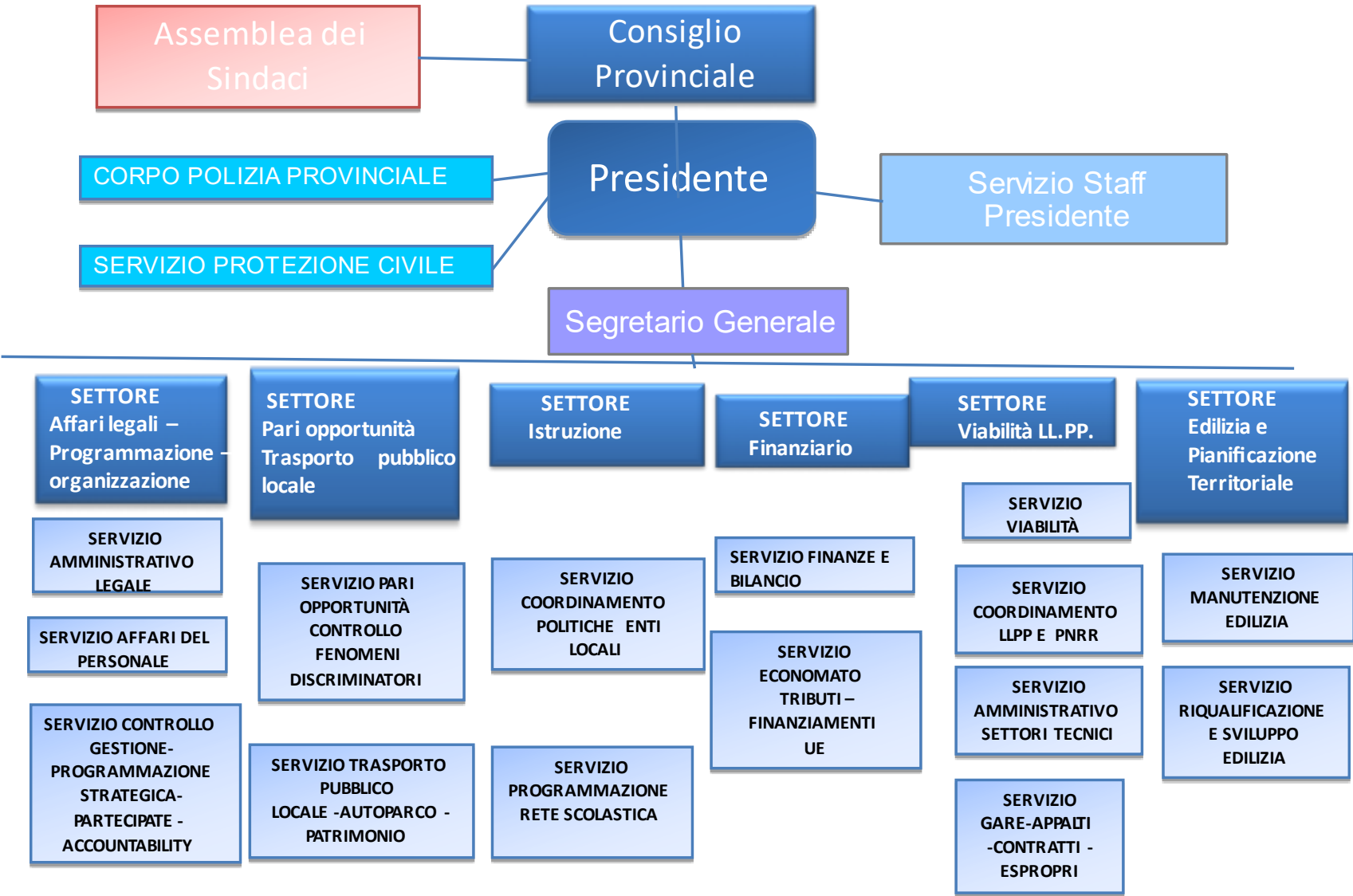
ASSEMBLEA DEI SINDACI

Ai sensi della Legge di riforma delle Province (Legge 56/2014) l'Assemblea è composta dai Sindaci dei Comuni appartenenti alla Provincia di Arezzo.

Ha poteri propositivi e consultivi; adotta lo Statuto e le sue modifiche proposti dal Consiglio.

1.3 STRUTTURA ORGANIZZATIVA

Organigramma ad Aprile 2022 (come da Piano di Riassetto Organizzativo con Decreto del Presidente della Provincia n. 35 del 01/01/2022 e rettificato con Decreto del Presidente n. 44 del 15/04/2022):



ANNO 2018

Direttore: non nominato

Segretario: Dott.ssa Marina Savini

Numero dirigenti: N.3

Numero posizioni organizzative: n. 16

Numero totale personale dipendente escluso i dirigenti e il segretario generale: N. 181

Non 2018 non è stato conteggiato il personale del Cento impiego in quanto trasferito, per disposizione di legge, alla Regione Toscana dal 01/01/2018.

ANNO 2019

Direttore: non nominato

Segretario: Dott.ssa Marina Savini

Numero dirigenti: N.3

Numero posizioni organizzative: n. 16

Numero totale personale dipendente escluso i dirigenti e il segretario generale: N. 185

ANNO 2020

Direttore: non nominato

Segretario: Dott.ssa Marina Savini

Numero dirigenti: N.3

Numero posizioni organizzative: n. 14

Numero totale personale dipendente escluso i dirigenti e il segretario generale: N. 188

ANNO 2021

Direttore: non nominato

Segretario: Dott.ssa Marina Savini

Numero dirigenti: N. 4

Numero posizioni organizzative: n. 13

Numero totale personale dipendente escluso i dirigenti e il segretario generale: N. 182.

ANNO 2022 (fino al 30/06/2022)

Direttore: non nominato

Segretario: Dott. Angelo Capalbo dal 18/03/2022

Numero dirigenti: N. 4

Numero posizioni organizzative: n. 14

Numero totale personale dipendente escluso i dirigenti e il segretario generale: N. 186

1.4 CONDIZIONE GIURIDICA DELL'ENTE: l'Ente non è attualmente commissariato e non lo è stato nel periodo del mandato.

1.5. CONDIZIONE FINANZIARIA DELL'ENTE: nel periodo del mandato l'Ente non ha dichiarato il dissesto finanziario, ai sensi dell'art. 244 del TUEL, né il predissesto finanziario ai sensi dell'art. 243- bis. Nel periodo del mandato, inoltre, non c'è stato alcun ricorso al fondo di rotazione di cui all'art. 243- ter, 243 — quinquies del TUEL e al contributo di cui all'art. 3 bis del D.L. n. 174/2012, convertito nella Legge n. 213/2012.

1.6 SITUAZIONE DI CONTESTO INTERNO/ESTERNO: Il riordino delle funzioni provinciali, effettuate a seguito dell'entrata in vigore della Legge n. 56/2014 e della Legge della Regione Toscana n. 22/2015 hanno implicato numerosi processi di riorganizzazione; alcuni sono stati attuati subitaneamente, altri, invece, hanno richiesto un'azione di lungo corso. Nella specie, il "posizionamento" del nuovo Ente all'interno del contesto istituzionale nazionale e regionale ha richiesto un percorso assai impegnativo, volto a consolidare l'Ente e a ritagliare allo stesso una collocazione adeguata.

La Provincia, quale ente di area vasta, esercita le funzioni fondamentali individuate dall'art. 85 della Legge n. 56/2014:

- a) pianificazione territoriale provinciale di coordinamento, nonché tutela e valorizzazione dell'ambiente, per gli aspetti di competenza;
- b) pianificazione dei servizi di trasporto in ambito provinciale, autorizzazione e controllo in materia di trasporto privato, in coerenza con la programmazione regionale, nonché costruzione e gestione delle strade provinciali e regolazione della circolazione stradale ad esse inerente;
- c) programmazione provinciale della rete scolastica, nel rispetto della programmazione regionale;
- d) raccolta ed elaborazione di dati, assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali;

e) gestione dell'edilizia scolastica;

f) controllo dei fenomeni discriminatori in ambito occupazionale e promozione delle pari opportunità sul territorio provinciale.

Alcune funzioni, tra cui quelle relative ad Agricoltura, Tutela e sviluppo fauna, Ambiente, Attività produttive commercio e turismo, Cultura-Sport-Giovani, Istruzione formazione, Sanità politiche sociali, etc. sono state riallocate a livello regionale o comunale (comune capoluogo), con conseguente trasferimento di personale che ha causato criticità in molti servizi dell'Ente e la scomparsa, di fatto, di alcuni servizi strategici. Nel frattempo la Provincia soggiaceva ai limiti di cui alla Legge n. 190/2014 per cui per alcuni anni non ha potuto assumere nuovo personale. Per far fronte a tale criticità è stato necessario attuare vari processi di riorganizzazione della macchina provinciale.

A questo si sono aggiunte le manovre finanziarie, già a decorrere dal 2011 (D.L. n. 78/2010), che hanno ridotto le risorse a carico del comparto. Nonostante l'esito del Referendum Costituzionale del 04/12/2016, la Legge Delrio non è stata ancora revisionata e soprattutto permangono le misure finanziarie disposte con il D.L. n. 66/2014 e con la Legge n. 190/2014 "Legge di stabilità 2015".

La Provincia, in questo mandato amministrativo, ha effettuato un deciso cambio di passo indirizzato all'attrazione di nuovi finanziamenti con la puntuale riorganizzazione di una struttura amministrativa che è tornata ad essere funzionale alle opere prioritarie di messa in sicurezza di strade, scuole e ponti, a vantaggio delle comunità. Negli ultimi tre anni sono state affrontate criticità enormi, causate dagli effetti della Legge Delrio che mirava alla chiusura delle Province attraverso un taglio drastico di risorse e un ridimensionamento di funzioni, per i quali l'Ente ha dovuto fare i conti, soprattutto nel primo anno di mandato, con risorse spesso insufficienti a garantire perfino le manutenzioni ordinarie su tutto il patrimonio esistente, a danno dei territori, della sicurezza di cittadini e di studenti.

Nelle leggi di bilancio più recenti, il legislatore ha attenuato la portata delle due manovre finanziarie di cui al D.L. n. 66/2014 e alla L. n. 190/2014. Nonostante le criticità, la Provincia è tornata ad una programmazione che, malgrado le incertezze finanziarie dovute alla Delrio e alle conseguenze di due anni di pandemia, non si è fermata, continuando ad operare per migliorare la prospettiva su viabilità, infrastrutture ed edilizia scolastica.

Inoltre, stante l'impegno portato avanti anche in sede di Upi Nazionale, con l'incarico della vicepresidenza per la prima volta riconosciuta ad Arezzo, le Province italiane stanno progressivamente riacquisendo credibilità e fiducia che si sono tramutate in una nuova capacità di investimento. Si è

concretizzato anche il primo impegno del mandato per poter intervenire su Ponte Buriano con l'obiettivo di realizzare il ponte provvisorio e una viabilità alternativa che permetterà la salvaguardia in via definitiva del manufatto storico. Un'operazione considerata necessaria non solo per permettere la riqualificazione di un'area di grande interesse storico, paesaggistico e ambientale, ma anche per il rilancio di un'economia territoriale e di un sistema infrastrutturale di collegamento.

Il periodo 2020 -2021 è stato caratterizzato dall'emergenza Covid 19 che ha costretto tutti gli Enti locali ad apportare ulteriori modifiche alla propria organizzazione, in quanto le straordinarie misure di contenimento del contagio hanno inciso sulle modalità di erogazione dei servizi e sullo svolgimento delle funzioni attribuite all'Amministrazione. Le disposizioni straordinarie adottate nei vari provvedimenti del Presidente del Consiglio dei Ministri hanno condizionato anche il normale svolgimento delle attività degli organi politici oltre a quelle dell'apparato amministrativo. L'amministrazione provinciale ha prontamente risposto all'emergenza mettendo a punto, nonostante la scarsità di personale del Servizio CED, la strumentazione informatica necessaria ad attivare in modo "massiccio" il lavoro in modalità agile al fine far fronte alla necessità di limitare i contatti personali limitando il più possibile la prestazione lavorativa in presenza.

Non solo la pandemia, ma anche gli effetti dei cambiamenti climatici sull'ambiente sono ormai sempre più evidenti con ripercussioni drammatiche sulla vita quotidiana dei cittadini. L'Unione Europea ha fissato l'obiettivo di riduzione delle emissioni di CO2 ad almeno il 55% al 2030 rispetto al 1990. In Italia, il rispetto di questi parametri porta inevitabilmente ad incrementare la quota di energia rinnovabile dal 45% circa ad oltre il 70% del fabbisogno energetico, entro il 2030.

A tal proposito, il Decreto Legislativo 8 novembre 2021, n. 199, prevede la costituzione delle Comunità energetiche rinnovabili, con l'obiettivo di fornire benefici ambientali, economici e sociali, a livello di comunità, ai suoi soci e membri, ovvero alle aree locali in cui opera la stessa comunità, escludendo profitti finanziari.

La transizione verso modi di produzione e consumo di energie più sostenibili diventa una delle grandi sfide per un futuro prossimo. Il Consiglio Provinciale di Arezzo, nella seduta del 5 agosto 2022, ha avviato l'operazione di partenariato pubblico privato per la realizzazione di n. 55 impianti di produzione da fonti energetiche rinnovabili e la costituzione di una comunità energetica nel territorio. La realizzazione di impianti di piccole

dimensioni sulle coperture degli edifici potrà avvenire in tempi brevi e consentire di sfruttare le coperture disponibili con un uso del suolo praticamente nullo. L'Amministrazione Provinciale di Arezzo, prima in Italia, con la collaborazione del soggetto concessionario, si propone di produrre, distribuire, scambiare, accumulare energia ad impatto zero attraverso impianti di energia rinnovabile. Saranno invitati a far parte i Comuni del territorio, le piccole/medie aziende e, naturalmente le singole persone fisiche, in particolare quelle più svantaggiate. L'energia autoprodotta sarà utilizzata prioritariamente per l'autoconsumo istantaneo in sito ovvero per la condivisione con i membri della comunità, mentre l'energia eventualmente eccedentaria, sarà accumulata e venduta anche tramite accordi di compravendita di energia elettrica rinnovabile, direttamente o mediante aggregazione.

Parte, quindi, dagli Enti territoriali l'attivazione di impianti per un maggiore sfruttamento del potenziale delle fonti di energia rinnovabile, promuovendo un sistema energetico decentrato e interconnesso, tale da contribuire in maniera concreta al raggiungimento degli obiettivi indicati dall'Unione Europea. Una comunità energetica rinnovabile crea coesione e sviluppo nel territorio, permette ai cittadini di diventare protagonisti della transizione energetica, favorisce il risparmio e una maggiore autonomia nell'approvvigionamento di energia, tutti aspetti fondamentali e ormai non più rinviabili.

SERVIZIO STAFF

Il Servizio coadiuva la Presidente della Provincia supportandone l'azione e svolgendo diverse attività:

- Collabora ed esercita ogni altra funzione delegata dalla Presidente;
- Fornisce supporto tecnico ed amministrativo per il funzionamento degli organi istituzionali;
- Svolge funzioni di Segreteria particolare, di Cerimoniale, Relazioni Esterne e di valorizzare l'immagine dell'Ente;
- Concede Patrocini e le Sale del Palazzo;
- Coordina tutte le attività di informazione e comunicazione esplicate attraverso l'ufficio stampa;
- L'ufficio relazioni con il pubblico favorisce e semplifica i rapporti tra cittadini e pubblica amministrazione;
- Gestisce inoltre il protocollo e l'archivio dell'Ente curando lo smistamento della corrispondenza e l'inoltro degli atti e dei provvedimenti;

- Gestisce l'albo pretorio dell'Ente;
- Provvede all'istruttoria e redazione di decreti e deleghe della Presidente;
- Organizza e gestisce il personale adibito alla portineria e al centralino e ogni altra iniziativa volta a promuovere l'attività dell'Amministrazione.

SERVIZIO PROTEZIONE CIVILE

In materia di Protezione Civile, la L.R. 45/2000 ha delegato alle Province toscane, quali enti di area vasta, le attività di previsione e prevenzione dei rischi, approvazione del piano provinciale e di Ambito, attivazione dei propri servizi urgenti di natura tecnica in caso di emergenza, supporto ai comuni per la gestione e il superamento delle emergenze, coordinamento a livello provinciale dell'utilizzo del volontariato organizzato di protezione civile, raccolta e successiva valutazione delle segnalazioni degli interventi pubblici necessari a seguito di un evento. Per le funzioni delegate, la Regione stanziava annualmente € 107.967,03.

CORPO POLIZIA PROVINCIALE

La sicurezza costituisce un diritto primario dei cittadini da garantire con una sistemica attività di vigilanza, realizzata anche con la presenza nel territorio delle forze di polizia locale. Il Corpo di Polizia della Provincia di Arezzo svolge in prevalenza funzioni di controllo e vigilanza nelle materie afferenti alle funzioni fondamentali dell'Ente e funzioni in materia ittico-venatoria e per il controllo faunistico in ottemperanza a quanto disposto dalla L. 157/1992, dalla L.R.T. 70/2019 e dalla deliberazione G.R.T. 515/2021. Principalmente i servizi di polizia stradale interessano ed hanno interessato controlli veri e propri sulla viabilità provinciale e sulle strade regionali date in concessione all'Ente. Altra rilevante funzione e competenza è quella che riguarda l'attività diretta al controllo ungulati e di altre specie di fauna selvatica in riferimento a quanto disposto dalla Legge n. 157/1992 ss.mm.ii., dalla L.R.T. n. 3/94 ss.mm.ii. (art. 37), dalla L.R.T. n. 70 del 25 novembre 2019, oltreché svolgere funzioni di polizia ambientale, in particolare modo quelle riferite alla prevenzione e repressione di illeciti amministrativi o reati concernenti la tutela della fauna, nonché la vigilanza venatoria e ittica o comunque riconducibili al T.U.A.

Inoltre, altra funzione rilevante svolta è quella che attiene ai servizi di ordine pubblico. Sempre più frequentemente sia da parte della Prefettura che

dalla Questura pervengono al Comando richieste di supporto nello svolgimento di attività di ordine pubblico e per la sicurezza, in concomitanza di particolari eventi e manifestazioni.

SETTORE FINANZIARIO

Negli anni del mandato 2018-2022 è continuata l'azione del legislatore di contrasto ai nefasti effetti sui bilanci delle province delle manovre finanziarie di cui alla l. 190/2014 e D.L. n. 66/2014.

Per compensare tali effetti, all'Ente provincia vengono attribuite queste risorse che elenchiamo:

- contributo art. 1, c. 754, L. n. 208/2015 per cui alla Provincia di Arezzo spettano per il 2022 € 1.498.070,27;
- contributo art. 1, c. 438, L. n. 232/2016 (in art. 4 DPCM 10 marzo 2017) - (650 milioni) per cui alla Provincia di Arezzo spettano per il 2022 € 6.442.039,96;
- contributo art. 20, c. 1, D.L. n. 50/2017 - alla Provincia di Arezzo spettano per il 2022 € 798.970,81;
- contributo art. 1, c. 838, L. n. 205/2017 - alla Provincia di Arezzo spettano per il 2022 € 699.099,46;
- contributo art. 1, c. 889, L. n. 145/2018 - alla Provincia di Arezzo spettano per il 2022 € 1.699.034,16.

Alla luce delle manovre finanziarie di cui al D.L. n. 66/2014 e della L. n. 190/2014, e delle manovre finanziarie di contrasto alle stesse, che il legislatore attuava per evitare che le province disestassero, il contributo alla manovra di finanza pubblica da parte della Provincia di Arezzo, negli anni del mandato, da trasferire allo Stato ammonta a:

- nel 2018 ammontava a complessivi € 11.285.286,50;
- nel 2019 ammontava a complessivi € 10.425.221,31 ;
- nel 2020 ammontava a complessivi € 10.341.864,15 ;
- nel 2021 ammontava a complessivi € 11.040.963,61 ;
- nel 2022 ammonta a complessivi € 11.040.963,61.

Nel corso degli anni del mandato sono aumentate, tuttavia, le risorse finanziarie vincolate, che il legislatore ha destinato a specifici obiettivi come manutenzione straordinaria di scuole, strade e ponti a partire dal 2021 attribuite anche nell'ambito del PNRR (Piano nazionale di ripresa e resilienza) e del PNC (Piano nazionale complementare).

Da un'estrazione del bilancio rendiconto 2021 abbiamo:

	n. capitolo	Descrizione capitolo	Piano finanziario	importo
E	1049	DA MINISTERO DEGLI INTERNI FINANZIAMENTO SPESE PROGETTAZIONI ART. 1 COMMA 51-BIS DELLA LEGGE 27/12/2019 N.160 INTRODOTTI DAL DECRETO LEGGE 14/08/2020 N. 104 CONVERTITO CON MODIFICAZIONI DALLA LEGGE 13/10/2020 N.126 VEDI U 4155	4.02.01.01.000	754.801,09
E	1059	CONTRIBUTO ALLE PROVINCE PER MANUTENZIONE STRAORDINARIA DELLA RETE VIARIA DL 50/17 ART 20 COMMA 3	4.02.01.01.000	2.510.030,29
E	1060	FINANZIAMENTO DEGLI INTERVENTI RELATIVI A PROGRAMMI STRAORDINARI DI MANUTENZIONE DELLA RETE VIARIA DI PROVINCE E CITTÀ METROPOLITANE DECRETO MINISTERIALE 19 MARZO 2020 N. 123 GU SG 127 DEL 18.05.2020 cap. 3286	4.02.01.01.000	922.238,32
E	1061	FINANZIAMENTO DEGLI INTERVENTI RELATIVI A PROGRAMMI STRAORDINARI DI MANUTENZIONE DELLA RETE VIARIA DI PROVINCE E CITTÀ METROPOLITANE DECRETO MINISTERIALE 224 29.05.2020 GU 173 SG DEL 11.07.20 VEDI U 3892	4.02.01.01.000	176.063,68
E	1065	CONTRIBUTO MIT - FSC 2014-2020 PER PONTE PROVVISORIO VIABILITÀ ALTERNATIVA PONTE STORICO BURIANO "INTERVENTO DI REALIZZAZIONE DEL PONTE PROVVISORIO PER LA VIABILITÀ ALTERNATIVA AL PONTE STORICO "BURIANO". S=3965	4.02.01.01.000	1.000.000,00
E	1066	CONTRIBUTO MIT - FSC 2014-2020 PROGETTAZIONE PONTE DEFINITIVO E VIABILITÀ ALTERNATIVA PONTE STORICO BURIANO "INTERVENTO PER LA PROGETTAZIONE DEL PONTE DEFINITIVO E VIABILITÀ ALTERNATIVA IN SOSTITUZIONE DEL PONTE STORICO "BURIANO". S=3966	4.02.01.01.000	400.000,00
E	1150	CONTRIBUTO ALLE PROVINCE PER MANUTENZIONE STRAORDINARIA PER LA MESSA IN SICUREZZA DEI PONTI E VIADOTTI ESISTENTI E LA REALIZZAZIONE DI NUOVI PONTI (Legge 13 ottobre 2020 n. 126) (INSERITO NEL PNC AL PNRR) U 3440	4.02.01.01.000	3.466.543,22
E	1189	DA MIMS FINANZIAMENTO LAVORI PER IL MIGLIORAMENTO DELL'ACCESSO ALLE AREE INTERNE - MANUTENZIONE STRAORDINARIA STRADE CON FONDI PNRR (FONDO	4.02.01.01.000	290.000,00

		COMPLEMENTARE - PNC AL PNRR) - U 4499		
E	1196	DA MIUR FINANZIAMENTO LAVORI DI ADATTAMENTO DI SPAZI AMBIENTI E AULE DIDATTICHE DI EDIFICI PUBBLICI ADIBITI AD USO DIDATTICO DECRETO DIRETTORIALE 247 DEL 23.08.2021 - U 3815	4.02.01.01.000	150.000,00
E	1350	DA STATO CONTRIBUTI AGLI ENTI LOCALI PER L ADEGUAMENTO ANTINCENDIO ISTITUTI SCOLASTICI DI CUI ALL ART. 1 COMMA 1072 L. 205/17 VEDI U. 4715	4.02.01.01.000	68.022,06
E	1360	DA STATO PROGRAM. NAZ. EDILIZIA SCOL. 2018-2020 DI CUI ART. 10 DL 2013 N. 104 CONVERTITO IN L. 2013 N. 128 DECRETO INTERMINISTERIALE - FINANZIATO DALL'UNIONE EUROPEA - NEXTGENERATIONEU - MUTUI BEI - 47/18 VEDI U. 4324-4360-4364-4365-4368-4369-4738-4757.1	4.02.01.01.000	6.811.512,00
E	1395	DA MIUR FINANZIAMENTO VERIFICHE DI VULNERABILITA' SISMICA E EVENTUALE PROGETTAZIONE SU EDIFICI SCOLASTICI DECRETO 363 DEL 18.07.2018 VEDI U. 4144	4.02.01.01.000	24.323,84
E	1522	DA MIUR RIPARTO RISORSE DI CUI ALL ART. 25 DL 50/17 RELATIVO AD INTERVENTI DI EDILIZIA SCOLASTICA VEDI U. 4757-4321-4322		68.022,06
E	1524	CONTR. MIUR - FINANZIATO DALL'UNIONE EUROPEA - NEXTGENERATIONEU - MAN. STR. ED EFFICIENTAM. EN. SCUOLE ART. 1 C. 63 E 64 LEGGE N.160 DEL 27/12/2019 COSÌ COME MOD. ART. 38 BIS DEL D.L. 30/12/2019 N.162 CON MOD. DALLA L. 28/02/20 N.8) S=4327		6.811.512,00
E	1525	CONTRIBUTO MIUR MANUT. STR. ED EFFICIENTAM. EN. SCUOLE ART. 1 C. 63 E 64 L. N.160 DEL 27/12/2019 MOD. ART.38 BIS DEL D.L. 30/12/2019 N.162 CON MOD. DALLA L. 28/02/20 N.8) - FINANZIATO DALL'UNIONE EUROPEA - NEXTGENERATIONEU - S=4370	4.02.01.01.000	24.323,84

Da un'estrazione bilancio 2022 abbiamo:

	n. capitolo	Descrizione capitolo	Piano finanziario	importo
E	1059	DA MIMS CONTRIBUTO ALLE PROVINCE PER MANUTENZIONE STRAORDINARIA DELLA RETE VIARIA DL 50/17 ART 20 COMMA 3	4.02.01.01.000	2.510.030,29
E	1060	DA MIMS FINANZIAMENTO DEGLI INTERVENTI RELATIVI A PROGRAMMI STRAORDINARI DI MANUTENZIONE DELLA RETE VIARIA DI PROVINCE E CITTÀ METROPOLITANE DECRETO MINISTERIALE 19 MARZO 2020 N. 123 GU SG 127 DEL 18.05.2020 cap. 3286	4.02.01.01.000	2.305.595,81
E	1061	FINANZIAMENTO DEGLI INTERVENTI RELATIVI A PROGRAMMI STRAORDINARI DI MANUTENZIONE DELLA RETE VIARIA DI PROVINCE E CITTÀ METROPOLITANE DECRETO MINISTERIALE 224 29.05.2020 GU 173 SG DEL 11.07.20 vedi U 3892	4.02.01.01.000	251.519,54

E	1150	CONTRIBUTO ALLE PROVINCE PER MANUTENZIONE STRAORDINARIA PER LA MESSA IN SICUREZZA DEI PONTI E VIADOTTI ESISTENTI E LA REALIZZAZIONE DI NUOVI PONTI (legge 13 ottobre 2020 n. 126) U 3440	4.02.01.01.000	4.456.984,14
E	1189	DA MIMS FINANZIAMENTO LAVORI PER IL MIGLIORAMENTO ACCESSO ALLE AREE INTERNE - MANUTENZIONE STRAORDINARIA STRADE CON FONDI PNRR (FONDO COMPLEMENTARE) - U 4499	4.02.01.01.000	1.014.775,00
E	1360	DA STATO PROGRAMMAZIONE NAZIONALE EDILIZIA SCOLASTICA TRIENNIO 2018-2020 DI CUI ART. 10 DL 2013 N. 104 CONVERTITO IN L. 2013 N. 128 DECRETO INTERMINISTERIALE 47/18 VEDI U. 4324-4360-4364-4365-4368-4369-4738-4757.1	4.02.01.01.000	13.367.751,68

SETTORE PARI OPPORTUNITA', TRASPORTO PUBBLICO LOCALE

- Servizio Pari Opportunità - Centro pari opportunità – Contrasto fenomeni discriminatori

La Provincia di Arezzo, attraverso il Centro Pari Opportunità - Controllo dei Fenomeni Discriminatori, ha continuato a promuovere, nel corso del mandato, una cultura di genere e di contrasto alla violenza contro le donne.

Opera presso la Provincia, e collabora con il Centro Pari Opportunità, la Consigliera di Parità la cui attività è finalizzata a rimuovere le cause di discriminazione di genere con particolare riferimento all'ambito lavorativo.

Il Centro Pari Opportunità è anche punto di riferimento e coordinamento di Enti, Istituzioni ed Associazioni attivi nel territorio provinciale ed è strumento di promozione culturale che si realizza sia attraverso attività di prevenzione e sensibilizzazione con le giovani generazioni e con le Scuole, sia con la cittadinanza in generale.

La Provincia, attraverso il Centro Pari Opportunità sviluppa, da oltre 20 anni, politiche ed attività a contrasto della violenza di genere avvalendosi del lavoro di operatrici con specifiche competenze ed attraverso progettazioni dedicate, utilizzando una metodologia condivisa a livello territoriale, che prevede:

- il Tavolo provinciale a contrasto della violenza di genere, istituito nel 2012 e coordinato dalla Provincia di Arezzo. Questo strumento è elemento centrale di confronto con e fra i soggetti del territorio, di condivisione e di monitoraggio periodico del fenomeno della violenza

di genere; il Protocollo di Intesa della Rete Provinciale a contrasto con la violenza di genere è stato rinnovato da tutti i Soggetti coinvolti in rete nel mese di novembre 2021;

- il supporto alle n. 5 Zone Socio - Sanitarie per la condivisione della procedura operativa unica sui casi di violenza d genere e per il loro aggiornamento;
- Numero n. 5 Sportelli Istituzionali, Ascolto Donna per una risposta tempestiva ed efficace ai bisogni delle donne che si trovano in situazioni di disagio o maltrattate, violentate e abusate, potendo offrire sia la prima accoglienza con i supporti psicologici e legali fino ad una vera e propria eventuale protezione;
- attività di facilitazione per la ricerca attiva del lavoro per le donne vittime di violenza, utilizzando il modello già testato dal Centro Pari Opportunità della Provincia di Arezzo per le vittime di tratta e di violenza di genere;
- sportello presso il Centro Pari Opportunità per le donne che subiscono violenza e che vogliono accedere alle facilitazioni e tutele nel lavoro;
- servizio Accoglienza in Emergenza (accoglienza abitativa più servizi a supporto) della durata di 72 ore - 3 posti letto in adeguata struttura in grado di accogliere h 24 e 365 giorni all'anno rispondendo in maniera tempestiva all'accoglienza in emergenza assecondando il bisogno emerso dai diversi soggetti della Rete provinciale;
- due Case di Seconda Accoglienza (accoglienza abitativa più servizi a supporto) per le donne che, uscite dalla fase di pericolo necessitano di una sistemazione abitativa per proseguire il proprio percorso. Casa Amica (Via Regina Elena, Camucia – Cortona) per n. 6 posti (2 nuclei abitativi madre bambino) e Casa Rosa Fondazione Thevenin (Via Sassoverde 30, Arezzo) per n. 6 posti (2 nuclei abitativi madre bambino).

Assicurare il mantenimento e la prosecuzione di tali attività e servizi è diventato tanto più urgente e necessario a seguito dello sviluppo e della permanenza della situazione pandemica dal febbraio 2020 fino ad oggi.

- Servizio Trasporto pubblico locale, Autoparco, Patrimonio

Nel corso del mandato 2018-2022, l'Ufficio "Trasporto Pubblico Locale" ha curato le attività di programmazione proprie dell'Ufficio Tecnico Territoriale TPL, quali il coordinamento dei servizi di pubblica mobilità, extraurbani ed urbani maggiori, dell'intero bacino provinciale; le analisi di fattibilità per tutte le richieste inerenti i servizi di linea pervenute da parte dei Comuni, degli Istituti Scolastici Superiori, dell'utenza; le eventuali modifiche a miglioria del servizio sia riguardo i percorsi delle tratte che i punti fermata nuovi o oggetto di spostamento.

- L'anno 2021 ha visto la conclusione della lunga procedura di aggiudicazione della Gara di ATO regionale al nuovo gestore unico del TPL, dopo anni di complesso contenzioso di carattere giurisdizionale. Dal 1° novembre 2021 la gestione del TPL regionale è, infatti, passata da One S.c.a.r.l. ad Autolinee Toscane S.p.a. Tale passaggio, sancito con un nuovo Contratto di Servizio, ha avuto conseguenze importanti riguardo ogni aspetto di gestione, dal ruolo del personale, al sistema di bigliettazione, ai rapporti tra la Regione e gli Uffici Territoriali TPL, alla gestione dei reclami pervenuti al Numero Verde Regionale, e tali evenienze hanno richiesto attività straordinarie all'Ufficio Territoriale TPL, nella prospettiva di collaborare alla progressiva, completa attuazione, dei contenuti contrattuali.
- Oltre alle attività ordinarie, a seguito dalla costante evoluzione epidemiologica da COVID-19, e delle numerose disposizioni normative per il relativo contenimento, nel corso degli anni 2020, 2021, e 2022, l'Ufficio Tecnico Territoriale TPL, in collaborazione con la Prefettura, la Regione, il Comune Capoluogo, i Comuni del territorio, l'Ufficio Scolastico Regionale, gli Istituti di Istruzione Secondaria Superiore e le Aziende di Trasporto Pubblico Locale su gomma, ha provveduto a fornire il supporto tecnico operativo necessario al coordinamento della pubblica mobilità su gomma di tutto il territorio aretino. Tale collaborazione ha consentito una programmazione dinamica dei servizi tale da disporre la giusta quantità di servizi aggiuntivi, quali Turni di Supporto (corse plurime) svolti con mezzi N.C.C. e percorsi "straordinari" resisi necessari a seguito di disposizioni di contenimento della pandemia.
- In ambito di Trasporto Pubblico Locale si ritiene, inoltre, necessario evidenziare la linea di intervento a favore dei Comuni rappresentata dal Servizio TPL di "Rete Debole". L'Ufficio ha fornito il supporto tecnico necessario alla erogazione dei servizi della rete locale sviluppata dai Comuni di Pieve Santo Stefano, Badia Tedalda, Castel San Niccolò, Talla, Subbiano, Loro Ciuffenna, Terranuova Bracciolini, San Giovanni

Valdarno, Cavriglia, Cortona. Attualmente è impegnato nella collaborazione a quei Comuni interessati alla piena attuazione di tali Servizi, nel rispetto dei termini contrattuali.

- Ufficio Ambiente Con Deliberazione n. 743 del 3 giugno 2019, la Giunta Regionale della Toscana ha stabilito che, a decorrere dal 30 maggio 2019, per effetto della Sentenza della Corte Costituzionale n. 129/2019, siano di competenza delle Province e della Città Metropolitana le seguenti funzioni, delle quali cessa alla stessa data lo svolgimento da parte della Regione:
 - controllo periodico su tutte le attività di gestione, intermediazione, e di commercio di rifiuti e accertamento delle relative violazioni, di cui agli artt. 197, comma 1, lett. b), e 262, comma 1 del D.Lgs. n. 152/2006;
 - verifica e controllo dei requisiti previsti per la applicazione delle procedure semplificate previste dagli artt. 197, comma 1, lett. c), 214, comma 9, 215, commi 3 e seguenti, 216, commi 4 e seguenti, del D.Lgs. n. 152/2006.Dal gennaio 2020 è stato ricostituito un Ufficio Ambiente che ha assunto il compito di proseguire e di portare a pieno compimento le attività di carattere tecnico-amministrativo connessi a tali competenze.

SETTORE ISTRUZIONE

Il mandato amministrativo 2018-2021 è stato fortemente condizionato dall'insorgenza della crisi pandemica da Covid 19 che ha colpito il nostro paese e il resto del pianeta.

Il mondo della scuola è stato duramente messo alla prova dagli effetti della pandemia e si è trovato in prima linea a combattere e porre in essere tutte le azioni utili per proteggere la comunità scolastica e garantire un servizio pubblico essenziale per la collettività.

Questa Amministrazione, pur nella carenza di risorse umane, finanziarie e strumentali derivanti dal processo di riordino delle Province (attualmente il settore Istruzione si regge sul lavoro di due collaboratrici amministrative e una posizione organizzativa a scavalco con il settore Sport) ha supportato le scuole secondarie di secondo grado in questo periodo delicatissimo mettendo in campo una serie di iniziative volte a garantire il regolare svolgimento dell'attività scolastica a sostegno delle famiglie e degli studenti.

Per garantire la salubrità delle aule e la sicurezza del personale scolastico e degli studenti ed evitare quanto più possibile il ricorso alla didattica a

distanza, sono stati acquistati, con i fondi messi a disposizione dallo Stato per fronteggiare l'emergenza sanitaria, nei momenti di maggiore picco pandemico, lotti di mascherine FFP2, per un ammontare pari a n. 421.210, che sono stati distribuiti capillarmente su tutto il territorio provinciale negli istituti di competenza.

Le aule delle scuole superiori sono state dotate di dispositivi di sanificazione d'aria, come contributo aggiuntivo al contrasto della pandemia, sempre attraverso il ricorso di fondi ministeriali allo scopo dedicati, con l'intento di rendere gli ambienti più sicuri e per favorire lo svolgimento delle lezioni in presenza.

Sono state supportate le scuole nella partecipazione al bando regionale per il miglioramento della connettività al fine di rendere più performanti gli standard di DAD e DID, soprattutto nei confronti di quegli istituti scolastici dislocati geograficamente in aree svantaggiate.

Queste attività si sono aggiunte all'ordinaria attività amministrativa del settore Istruzione (diritto allo studio, disabilità, pez, programmazione rete scolastica) e all'attività di coordinamento rivolta ai comuni.

Le stesse criticità si sono riscontrate pesantemente anche nel settore Sport.

Le procedure amministrative ordinarie (quali il rilascio di autorizzazioni per le gare sportive, l'assegnazione delle palestre in orario extrascolastico, la gestione degli impianti di proprietà provinciale) hanno richiesto un costante aggiornamento in relazione alla uscita dei provvedimenti ministeriali per il contrasto della pandemia, in stretto raccordo con le autorità di pubblica sicurezza, con particolare riguardo alle misure di distanziamento, accesso del pubblico, capienza massima autorizzata in occasione di manifestazioni e disposizioni specifiche in riferimento al green pass e all'obbligo vaccinale.

L'ufficio Sport, pur nella carenza di organico (attualmente l'ufficio è costituito dalla posizione organizzativa a scavalco con il settore Istruzione e da un istruttore direttivo amministrativo, assunto recentemente in sostituzione del collega deceduto) ha supportato il settore dell'associazionismo sportivo, fortemente penalizzato dall'emergenza sanitaria, nella fase di ripartenza.

In particolare l'Amministrazione ha concesso in uso gratuito, da Settembre a Dicembre 2021, come misura di sostegno nei confronti del mondo dell'associazionismo sportivo, le palestre scolastiche in orario extrascolastico con il supporto della comunità scolastica.

SERVIZIO AFFARI DEL PERSONALE

A seguito dell'entrata in vigore della Legge 56/2014 "Disposizioni sulle Città metropolitane, sulle Province, sulle unioni e fusioni di Comuni" che attribuisce alle Province, quali enti con funzioni di area vasta "la raccolta ed elaborazione dati, assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali" l'attività del Servizio Enti Locali è venuta ad assumere un ruolo di maggior rilievo. Si è pertanto configurato un modello in cui le Province si pongono come enti di snodo fra le politiche statali e regionali di sviluppo e la pianificazione, l'erogazione e la gestione di servizi più vicini ai cittadini e alle realtà locali. In tale senso la Provincia di Arezzo ha proseguito la sua opera come Ente al servizio dei Comuni rispetto alle funzioni di assistenza tecnico – amministrativa, come fornitore di servizi specifici nel settore economico per l'elaborazione delle buste paga per i Comuni aderenti e previdenziale e assistenziale per la gestione delle pratiche di pensione e di sistemazione delle Posizioni Assicurate dei dipendenti.

Una particolare riflessione deve essere fatta sull'anno 2020 che ha visto uno scenario completamente cambiato a seguito dell'emergenza epidemiologica da Covid-19, che ha introdotto nuove modalità organizzative e di lavoro, diverse da quelle ordinarie. L'evolversi della situazione sanitaria, il carattere particolarmente diffusivo dell'epidemia e i vari provvedimenti limitativi agli spostamenti delle persone, hanno, pertanto, reso necessaria l'applicazione di misure tese a ridurre i contatti sociali anche all'interno dell'Ente. Per tali circostanze la Provincia di Arezzo, ha adottato un modello organizzativo, valutato idoneo a prevenire il contagio da Covid-19, in occasione di lavoro, costantemente monitorato con gli aggiornamenti, resi necessari, a seguito dei provvedimenti normativi emanati nel corso dell'anno. L'utilizzo di questo nuovo modello lavorativo potrebbe essere preso in esame e utilizzato in maniera non emergenziale anche per il futuro.

Per quanto riguarda la dotazione organica, a partire dal 2019, si è avuta una netta inversione di tendenza dopo il periodo buio durato un decennio dovuto al blocco delle assunzioni, durante il quale l'unica voce attiva era quella del personale in uscita, che, unitamente alla riforma della Provincia, aveva portato a ridurre il personale di circa il 50%. La Provincia è tornata ad assumere e quindi a potenziare gli organici con figure tecniche specialistiche destinate in via prioritaria alle attività legate alla viabilità e all'edilizia scolastica, ma anche in funzione dei fondi del PNRR.

Dal primo ottobre 2019 sono stati effettuati:

n. 7 concorsi pubblici per assunzioni a tempo indeterminato, 2 per dirigente e 5 per categoria B e D;

n. 4 selezioni pubbliche per assunzioni a tempo determinato, 1 per dirigente e 2 per categoria B e C;

n. 8 procedure pubbliche di mobilità volontaria per categorie varie.

Ciò ha consentito:

nel 2019, n. 13 assunzioni a tempo indeterminato (11 operai specializzati cat. B3, 1 elettricista cat. B3 ed 1 funzionario ingegnere informatico cat. D1, da 1° ottobre al 31 dicembre 2019);

nel 2020, n. 15 assunzioni a tempo indeterminato (1 dirigente amministrativo/contabile, 2 funzionari polizia provinciale cat. D1, 2 funzionari ingegneri civili cat. D1, 4 funzionari amministrativi cat. D1, 2 istruttori amministrativi cat. C1, 1 istruttore polizia provinciale cat. C1, 2 operai specializzati cat. B3 ed 1 elettricista cat. B3, nel corso del 2020); sempre nel 2020, è stato assunto 1 dirigente ingegnere a tempo determinato ex 110 comma 1 TUEL, 1 operaio ed 1 amministrativo, entrambi a tempo determinato;

nel 2021, n. 9 assunzioni a tempo indeterminato (1 Dirigente Tecnico ingegnere, 2 funzionari amministrativi cat. D1, 1 funzionario architetto cat. D1, 1 funzionario ingegnere cat. D1, 2 istruttori polizia provinciale cat. C1, 1 geometra Cat. C1, 1 idraulico cat. B3); sempre nel 2021, è stato assunto 1 dirigente architetto a tempo determinato ex 110 comma 1 TUEL, 2 funzionari amministrativi a tempo determinato e 2 istruttori amministrativi a tempo determinato;

nel 2022, alla data odierna, n. 8 assunzioni a tempo indeterminato (1 amministrativo cat. B3, 4 funzionari amministrativi cat. D1, 2 geometri cat. C1, 1 istruttore polizia provinciale cat. C1); sempre nel 2022, per ora, sono stati assunti 2 istruttori amministrativi a tempo determinato.

Pertanto, dopo anni di blocco assoluto del turn over, sono state effettuate n. 45 assunzioni in tre anni.

Inoltre, nello spirito della più leale e franca collaborazione tra enti pubblici e onde venire incontro alle esigenze manifestateci da altre amministrazioni, abbiamo messo loro a disposizione - così come previsto dalla normativa vigente ed in virtù di una regolamentazione che ci siamo dati - le nostre graduatorie vigenti, dalle quali hanno attinto per assunzioni degli idonei non vincitori, in base ad accordo/convenzione stipulato tra le parti:

- Ministero Infrastrutture e Trasporti, Motorizzazione civile: 5 funzionari amministrativi cat. D1 e 2 funzionari ingegneri civili;
- Comune Sansepolcro: 2 funzionari amministrativi cat. D1, 1 operaio specializzato cat. B3 ed 1 elettricista cat. B3;

- Comune Montevarchi: 4 operai specializzati cat. B3;
- Comune Monte San Savino: 1 operaio specializzato cat. B3;
- Comune Civitella in Val di Chiana: 1 operaio specializzato cat. B3.
- Comune Lucignano: 1 operaio specializzato cat. B3.
- Comune Marciano della Chiana: 1 operaio specializzato cat. B3.
- Comune Castiglion Fiorentino: 1 operaio specializzato cat. B3.

SETTORE VIABILITA' – LAVORI PUBBLICI – CRITICITA'

Nel corso del mandato le principali criticità sono legate allo stato di degrado delle strutture viarie e in generale alla scarsa manutenzione delle pavimentazioni stradali, a causa dell'insufficienza di risorse proprie dell'Ente e alla riduzione delle risorse umane, a seguito della riforma Delrio.

Nel corso del mandato, inoltre, si sono riscontrate criticità legate allo stato di degrado in cui versano gli edifici scolastici, considerato la vetustà degli immobili che risalgono per la maggior parte dei casi agli anni 60/70. Nonostante la scarsità di risorse, la Provincia ha investito con fondi propri circa € 2.000.000,00 per opere di manutenzione ordinaria per gli anni 2018-2022. Nonostante la riduzione del personale, i tecnici di reparto sono riusciti a gestire non solo gli interventi di manutenzione ordinaria, ma anche quelli di manutenzione straordinaria, in particolare, nel corso della pausa estiva del 2020, l'Ente ha dato risposte in merito ad una nuova organizzazione funzionale degli edifici scolastici per garantire il necessario distanziamento per l'emergenza sanitaria, causata dal covid-19, con la realizzazione di interventi che hanno comportato una spesa complessiva di € 674.105,38 con fondi strutturali europei.

2. PARAMETRI OBIETTIVI PER L'ACCERTAMENTO DELLA CONDIZIONE DI ENTE STRUTTURALMENTE DEFICITARIO AI SENSI DELL'ART. 242 DEL TUEL

Un Ente è strutturalmente deficitario quando almeno quattro degli otto parametri richiesti dal TUEL sono positivi. La Provincia di Arezzo, nonostante il contesto di profonda difficoltà ed incertezza che ha contraddistinto questi anni di mandato e la scarsità di mezzi finanziari, dovuti alle manovre del Governo tra le quali soprattutto quelle disposte dal D.L. n. 66/2014 e dalla Legge n. 190/14, ha avuto positivi, al massimo, uno degli otto

parametri.

Nel 2018 su 8 indicatori solo uno è risultato positivo (dati da Rendiconto 2018), ovvero quello relativo all' "incidenza delle spese rigide (ripiano disavanzo, personale e debito) sulle entrate correnti". Il Decreto del Ministero dell'Interno del 28 dicembre 2018 stabiliva la deficiarietà per le province che superano il valore del 41% rispetto al parametro. La Provincia di Arezzo ha registrato un indicatore pari al 41,5%.

Dai dati del rendiconto 2021 non risulta alcun parametro positivo.

Dai dati del bilancio di previsione 2022-2024,- per annualità 2022, su otto indicatori solo uno risulta positivo: "debiti riconosciuti e finanziati maggiore dell'1%".

PARTE II - DESCRIZIONE ATTIVITA' NORMATIVA E AMMINISTRATIVA SVOLTE DURANTE IL MANDATO

1. ATTIVITÀ NORMATIVA: nel corso della legislatura l'Ente ha approvato i seguenti atti di modifica statutaria o di modifica/adozione regolamentare:

Organo	n. atto	Data	oggetto
Consiglio	64	18/12/2018	ART. 68 (CONCESSIONE IN USO DELLA SALA DEI GRANDI E DELL'ATRIO DI ONORE) DEL REGOLAMENTO DEL CONSIGLIO PROVINCIALE. SOSTITUZIONE".
Consiglio	23	30/05/2019	MODIFICA ART.39 DEL REGOLAMENTO DEL CONSIGLIO PROVINCIALE E APPROVAZIONE DEL REGOLAMENTO DELLA COMMISSIONE PROVINCIALE PER LA PROMOZIONE DELLE PARI OPPORTUNITÀ TRA DONNA E UOMO.
Decreto Presidente (ex Giunta)	103	16/07/2019	REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DEGLI UFFICI DI PARTICOLARI RESPONSABILITA' - APPROVAZIONE.
Decreto Presidente (ex Giunta)	133	07/10/2019	REGOLAMENTO DISCIPLINANTE L'AREA DELLE POSIZIONI ORGANIZZATIVE – MODIFICHE ALL'ART. 5 – APPROVAZIONE.
Consiglio	21	08/07/2020	REGOLAMENTO PER L'APPLICAZIONE DELLE SANZIONI AMMINISTRATIVE DI COMPETENZA DELLA PROVINCIA DI AREZZO - APPROVAZIONE.
Consiglio	41	27/11/2020	REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DEI CONTRATTI. MODIFICA ART. 13.
Decreto Presidente	159	03/12/2020	REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DELLE ASSUNZIONI E DEI CONCORSI, APPROVATO CON

(ex Giunta)			DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA PROVINCIA N.163 DEL 15/11/2018: MODIFICA ED INTEGRAZIONE DELL'ART. 51.
Decreto Presidente (ex Giunta)	188	31/12/2020	MODIFICA REGOLAMENTO DEGLI UFFICI E DEI SERVIZI DELL'ENTE.
Consiglio	4	12/02/2021	REGOLAMENTO PER L'APPLICAZIONE DEL CANONE UNICO PATRIMONIALE RELATIVO AL RILASCIO DI CONCESSIONE, AUTORIZZAZIONE O ESPOSIZIONE PUBBLICITARIA (LEGGE 160/2019).
Decreto Presidente (ex Giunta)	104	11/10/2021	MODIFICA REGOLAMENTO ORGANIZZAZIONE UFFICI E SERVIZI RELATIVAMENTE ALL'ISTITUTO DELLA MOBILITA' INTERNA.
Decreto Presidente (ex Giunta)	150	28/12/2021	PIANO ATTIVITÀ DI PRONTO INTERVENTO CONTINUATIVO (P.A.P.I.C.). APPROVAZIONE REGOLAMENTO.
Decreto Presidente (ex Giunta)	7	31/01/2022	METODOLOGIA DI PESATURA DELLE POSIZIONI DIRIGENZIALI - APPROVAZIONE E CONSEGUENTE INTEGRAZIONE AL VIGENTE REGOLAMENTO PER L'ORDINAMENTO DEGLI UFFICI E DEI SERVIZI.
Consiglio	24	06/05/2022	APPROVAZIONE MODIFICHE ED INTEGRAZIONI AL REGOLAMENTO DEL CONSIGLIO PROVINCIALE - ART. 47 BIS SVOLGIMENTO DELLA SEDUTA IN VIDEOCONFERENZA.
Consiglio	42	08/07/2022	APPROVAZIONE REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DEI PATROCINI CONCESSI DALLA PROVINCIA DI AREZZO.

2. ATTIVITÀ AMMINISTRATIVA

2.1 SISTEMA ED ESITI CONTROLLI INTERNI: si analizza l'articolazione del sistema dei controlli interni, descrivendo gli strumenti, le metodologie, gli organi e gli uffici coinvolti nell'attività ai sensi degli articoli 147 e ss. del TUEL.

L'Ente ha adottato, come sistema dei controlli interni, il controllo di regolarità amministrativa e contabile, il controllo strategico, il controllo sulle partecipazioni societarie, il controllo sugli equilibri finanziari e il controllo di gestione nonché la *customer satisfaction*, come da Regolamento approvato con Deliberazione di C.P. n. 111 del 20/12/2012 (Regolamento approvato ai sensi dell'art. 3 del Decreto Legge n. 174 del 10/10/2012 "Disposizioni in materia di finanza e funzionamento degli Enti territoriali", convertito in Legge n. 213 del 07/12/2012). Tale Regolamento è stato

integrato con Deliberazione di Consiglio Provinciale n. 46 del 28/11/2017 che ha adottato il Regolamento per il controllo analogo nelle Società “in house” e modificato il Regolamento di disciplina dei controlli interni dell’Ente.

CONTROLLO DI REGOLARITÀ AMMINISTRATIVA E CONTABILE

Sono soggette a tale controllo le Deliberazioni e le Determinazioni di accertamento di entrata e di impegno di spesa, gli atti di liquidazione della spesa, i contratti e gli altri atti amministrativi. Tale controllo è preventivo e successivo.

In base al vigente Regolamento, il controllo preventivo si articola, oltre che con l’attestazione del Dirigente competente e del Ragioniere Capo, ai sensi dell’art. 49 del TUEL, anche con l’apposizione del visto del Segretario Generale su ogni proposta di Deliberazione e di Decreto.

Il controllo successivo è stato effettuato nel rispetto del Regolamento, esaminando a campione alcuni atti, in particolare alcune procedure oggetto di finanziamento di Enti sovralocali. Con Determinazione Dirigenziale n. 2075 del 28/12/2018 sono state approvate le Linee guida delle attività di controllo successivo di regolarità amministrativa sugli atti per l’anno 2018.

Con Circolare n. 1/2022 prot. n. 21248 del 04/08/2022 sono state definite le modalità operative per l’anno 2022 e gli indirizzi operativi per il miglioramento della qualità degli atti e dell’azione amministrativa.

CONTROLLO STRATEGICO

Il controllo strategico è finalizzato ad accertare il grado di attuazione dei programmi contenuti nelle linee di indirizzo politico approvate dal Consiglio. La definizione degli obiettivi strategici è effettuata annualmente sulla base delle linee programmatiche presentate dal Presidente della Provincia al Consiglio all’inizio del mandato ed eventualmente, oltre che sulla base del Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) approvato dal Consiglio Provinciale. Il tutto è meglio specificato al successivo paragrafo 2.1.3.

CONTROLLI SULLE PARTECIPAZIONI SOCIETARIE

Per tutte le Società partecipate (partecipate, controllate, “in house” e altre Società), il competente servizio della Provincia predispone una relazione annuale, così come stabilito dalla vigente normativa in materia di partecipazioni societarie, da sottoporre al Consiglio Provinciale.

Il controllo sulle Società si differenzia a seconda che queste siano partecipate, controllate o “in house”. Per quest’ultime è stato adottato un Regolamento “ad hoc” approvato con la citata Delibera di Consiglio Provinciale n. 46 del 28/11/2017.

Nei riguardi delle Società partecipate la Provincia esercita:

1. la funzione di indirizzo e programmazione;
2. il controllo economico patrimoniale;
3. il potere di nomina degli Amministratori (limitatamente alle Società controllate).

Tali Società sono tenute a presentare alla Provincia, di norma entro il 31 luglio di ogni anno, apposito report per la verifica del mantenimento dell'equilibrio economico e del conseguimento degli indirizzi strategici e delle finalità gestionali programmate, riguardanti il primo semestre. La Provincia prende atto e propone eventuali misure correttive dell'andamento aziendale.

Le Società sono tenute, altresì, a presentare alla Provincia una seconda rendicontazione di carattere consuntivo annuale, comprensiva dei documenti di Bilancio di esercizio, entro e non oltre il 15 marzo di ogni anno. La Provincia comunica al Consiglio le risultanze con apposita deliberazione, indicando eventuali criteri correttivi della gestione.

Le Società controllate, oltre agli adempimenti previsti per le Società partecipate, devono predisporre annualmente una relazione di cui all'art. 6 del D.Lgs n. 175/2016 e la trasmettono contestualmente al Bilancio di esercizio. Le Società controllate rientranti nel perimetro di consolidamento, individuato con Decreto del Presidente della Provincia, entro il 31 dicembre dell'anno di riferimento del Bilancio, si attengono rigorosamente alle direttive e linee guida impartite dall'Ufficio provinciale competente, ai fini della redazione del Bilancio consolidato.

CONTROLLO SUGLI EQUILIBRI FINANZIARI

Il controllo è svolto nel rispetto delle disposizioni dell'Ordinamento finanziario e contabile degli enti locali, delle norme che regolano il concorso degli Enti Locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica, nonché delle norme attuative dell'art. 81 della Costituzione.

Il controllo sugli equilibri finanziari, così come stabilito dal Regolamento di contabilità, è svolto sotto la direzione del Ragioniere Capo e la vigilanza del Collegio dei Revisori dei Conti, del Segretario Generale e dei Dirigenti, secondo le rispettive responsabilità.

CONTROLLO DI GESTIONE

Il controllo di gestione è la procedura rivolta al perfezionamento ed a un migliore coordinamento dell'azione amministrativa, ai fini dell'efficienza e dell'efficacia dell'azione amministrativa e dell'economicità della spesa pubblica locale.

Scopo del controllo di gestione è quello di orientare l'attività amministrativa e rimuovere eventuali disfunzioni per garantire il perseguimento degli obiettivi assegnati all'Ente, nei modi e nei tempi più opportuni sotto l'aspetto dell'efficienza e dell'efficacia, tenendo conto delle risorse disponibili.

Il controllo di gestione si articola nelle seguenti fasi:

- a) predisposizione di un budget dettagliato;
- b) predisposizione di un piano dettagliato degli obiettivi e verifica del loro stato di realizzazione;
- c) rilevazione dei dati relativi ai costi ed ai proventi in riferimento ai singoli servizi e centri di costo;
- d) elaborazione di indicatori di attività, efficienza ed efficacia riferiti ai singoli servizi;
- e) elaborazione di relazioni periodiche.

Con cadenza annuale il Referto con le informazioni sopra specificate viene inviato alla Corte dei Conti, ai sensi dell'art. 198 bis del TUEL e pubblicato nel sito istituzionale nella sezione trasparenza.

VALUTAZIONE E MIGLIORAMENTO CONTINUO DELLA QUALITÀ

Il grado di soddisfazione dell'utenza e la qualità dei servizi erogati sono stati verificati attraverso processi di "customer satisfaction".

La valutazione e miglioramento delle attività e dei servizi che l'Ente eroga ("customer satisfaction") sono stati valutati attraverso l'analisi di un questionario appositamente istituito e reperibile sia nel sito internet istituzionale dell'Ente che in tutti gli uffici aperti al pubblico dell'Ente.

Oltre ai controlli sopra analizzati, la Provincia esercita un **CONTROLLO ANALOGO** come definito dall'art. 2 del D.Lgs. n. 175/2016, sulle società "in house". La Società Arezzo Telematica S.p.a. è l'unica società in house partecipata dalla Provincia di Arezzo.

Il controllo analogo viene esercitato attraverso le seguenti azioni:

- l'organo amministrativo della Società trasmette alla Provincia, entro il 28 febbraio di ogni anno, il budget per l'esercizio in corso;
- la Provincia può richiedere la convocazione di un'Assemblea dei soci per valutare i documenti di cui al punto precedente, al fine di accertare che gli stessi siano in linea con gli obiettivi dell'Amministrazione;
- il Rappresentante Legale della Società trasmette alla Provincia le comunicazioni e gli ordini del giorno del Consiglio di Amministrazione e

dell'Assemblea dei soci, contestualmente all'invio degli stessi ai Consiglieri ed ai Soci, nonché i relativi verbali, entro 10 giorni dalla loro approvazione;

- la Provincia, per il tramite del Rappresentante Legale, può richiedere, in qualunque momento, la convocazione del Consiglio di Amministrazione al fine di consultare tale organo in ordine a questioni specifiche, facendo esplicita richiesta al Presidente del C.d.A. della Società;
- la Provincia ha la facoltà, tramite il proprio rappresentante all'uopo nominato, di partecipare, come uditore, alle riunioni del Consiglio di Amministrazione della Società. Il rappresentante nominato dovrà relazionare agli organi dell'Amministrazione sui lavori del Consiglio;
- il Rappresentante Legale della Società trasmette alla Provincia, almeno 15 giorni lavorativi prima della data fissata per la sua approvazione in Assemblea, la bozza del Bilancio di esercizio. Copia del Bilancio approvato deve essere trasmessa alla Provincia entro 15 giorni dalla sua approvazione.

2.1.1. CONTROLLO DI GESTIONE: vengono di seguito indicati i principali obiettivi inseriti nel programma di mandato e il livello della loro realizzazione alla fine del periodo amministrativo, con riferimento ai seguenti servizi/settori:

EDILIZIA SCOLASTICA

- **Investimenti per edilizia scolastica:**

Per quanto concerne l'Edilizia scolastica, gli obiettivi principali di mandato sono stati la conservazione del patrimonio immobiliare, l'avanzamento delle verifiche di vulnerabilità sismica degli edifici in ottemperanza all'OPCM 3274/2003 e la programmazione di interventi legati al miglioramento/adeguamento sismico, all'efficientamento energetico e all'adeguamento normativo degli impianti per garantire la sicurezza, il comfort e gli adattamenti funzionali necessari per fronteggiare le nuove esigenze didattiche. La ridotta capacità di investimento dell'Ente ha caratterizzato i primi due anni di mandato, mentre negli anni successivi, i fondi ministeriali e fondi europei, quali FESR 2014-2020 e il PNRR, hanno garantito la ripresa delle attività finalizzate alla riqualificazione/messa in sicurezza del patrimonio edilizio. In particolare, nel corso del 2020, l'Ente ha dato risposte in merito ad una nuova organizzazione funzionale degli edifici scolastici per garantire il necessario distanziamento per l'emergenza sanitaria, causata dal covid-19. Con l'utilizzo dei fondi stanziati dal Governo, la Provincia è riuscita, nella pausa estiva del 2020, a progettare ed eseguire tutti i lavori necessari.

Usufruento dei finanziamenti sul PNRR, è stato possibile avviare, negli ultimi due anni di mandato, la progettazione di opere strategiche sia di adeguamento e sia di realizzazione di nuovi complessi scolastici, anche tramite la sostituzione edilizia, nel caso in cui i costi per la messa in sicurezza comportava una spesa equivalente o anche superiore alla realizzazione di una nuova opera con l'obiettivo finale di un edificio che rispondesse in pieno alla normativa vigente anche in materia di efficientamento energetico (edifici NZEB).

Come detto in premessa, è stato avviato nel 2022, l'iter per la realizzazione delle prime Comunità Energetiche nel territorio (CER), un modello innovativo di risparmio e di autonomia, condiviso mediante ricorso a fonti rinnovabili, investimento pari ad € 4.480.815,07 non andrà a gravare nel bilancio dell'Ente.

Sono state eseguite le seguenti opere:

- Lavori di abbattimento delle barriere architettoniche dell'edificio sede dell'Istituto Vittoria Colonna in Arezzo, investimento pari ad € 120.000,00, Annualità 2018;
- Progetto dei lavori di restauro del prospetto principale e laterale sinistro presso la succursale del Liceo Psicopedagogico V. Colonna di Arezzo, investimento pari ad € 155.000,00, annualità 2018;
- Rifacimento e recupero della copertura dell'edificio sede dell'Istituto V. Colonna in Arezzo, investimento pari ad € 415.000,00, Annualità 2018;
- Ristrutturazione e ampliamento ITIS di Arezzo- Terzo lotto -primo Stralcio, investimento pari ad € 1.900.000,00, Annualità 2018;
- Intervento di rinforzo e consolidamento fondale ed adeguamento normativo della Palestra Francesco Michele Di Trani a Foiano della Chiana (AR), investimento pari ad € 320.000,00, Annualità 2018;
- Progetto dei lavori di adeguamento e ristrutturazione Palazzo della Badia sede dell'ITC M. Buonarroti di Arezzo. 1° stralcio funzionale relativo al consolidamento ala sud est, investimento pari ad € 820.000,00, annualità 2019;
- Progetto di adeguamento alle norme di prevenzione incendi del Liceo Artistico Giovagnoli di Sansepolcro (AR), investimento pari ad € 200.000,00, annualità 2019;
- Progetto di adeguamento alle norme di prevenzione incendi del Liceo Scientifico Città di Piero di Sansepolcro (AR), investimento pari ad € 138.296,00, annualità 2019;

- Progetto di adeguamento alle norme prevenzioni incendi della scuola ITE F. Severi di San Giovanni Valdarno (AR), investimento pari ad € 126.560,00, annualità 2019;

- Interventi di adeguamento e di adattamento funzionale degli spazi e delle aule didattiche in conseguenza dell'emergenza sanitaria da Covid 19- Fondi strutturali europei, investimento pari ad € 674.105,38, annualità 2020;

Inoltre, i crescenti obblighi di adeguamento tecnologico e normativo, ha indirizzato la Provincia a partecipare ad avvisi/bandi per il reperimento di risorse necessarie a campagne di indagini e alla realizzazione di interventi di manutenzione straordinaria e di messa in sicurezza degli edifici scolastici. Negli anni 2018-2022, l'Ente ha ottenuto i seguenti finanziamenti per l'adeguamento e la sostituzione edilizia delle scuole di competenza: € 400.000,00 (fondi MIUR) per l'affidamento degli incarichi professionali di verifica di vulnerabilità sismica, € 362.290,00 (fondi MIUR) per l'adeguamento antincendio, € 493.396,03 (fondi POR FESR 2014-20) per l'efficientamento energetico, € 1.112.332,32 (fondi MIUR) per l'affidamento della progettazione di adeguamento/nuova realizzazione, € 386.360,25 (fondi MIMS) per l'affidamento della progettazione di adeguamento, € 754.801,09 (fondi MI) per l'affidamento della progettazione di adeguamento ed € 20.232.992,74 per interventi di manutenzione straordinaria, efficientamento energetico e nuova realizzazione di complessi scolastici.

Inoltre anche per il monitoraggio e la gestione degli impianti, con l'obiettivo del raggiungimento del risparmio energetico, attraverso l'utilizzo di fonti rinnovabili, è stato istituito il nuovo Servizio di riqualificazione e sviluppo edilizia.

Si precisa che gli interventi manutenzione ordinaria e straordinaria di importo inferiore ad € 100.000,00 che non sono stati riportati.

Sono **in corso di esecuzione** i lavori della seguente opera:

- Progetto dei lavori di manutenzione straordinaria di adeguamento sismico e normativo ed efficientamento energetico dell'IPSIA F. Buitoni di Sansepolcro (AR), investimento pari ad € 3.440.000,00, annualità 2021.

È in **corso l'affidamento** dei lavori delle seguenti opere:

- Progetto dei lavori di sostituzione degli infissi presso il Liceo artistico Magiotti di Montevarchi (AR) per migliorare l'efficienza energetica dell'edificio, investimento pari ad € 263.000,00, annualità 2022;

-Progetto dei lavori di sostituzione degli infissi esterni presso l'istituto scolastico IPSCT Vasari di Arezzo per migliorare l'efficienza energetica

dell'edificio, investimento pari ad € 303.000,00, annualità 2022;

- Progetto dei lavori di sostituzione degli infissi presso il Liceo psicopedagogico di Arezzo per migliorare l'efficienza energetica dell'edificio, investimento pari ad € 390.000,00, annualità 2022.

È in **corso la verifica** del progetto esecutivo, ai sensi dell'art. 26 del D.lgs. n. 50/16, delle seguenti opere:

- Progetto dei lavori di manutenzione straordinaria di adeguamento sismico e normativo della succursale del Liceo V. Colonna in Via Garibaldi 128/130 Arezzo, investimento pari ad € 1.542.000,00, annualità 2022;

- Progetto dei lavori di manutenzione straordinaria per l'adeguamento statico delle strutture della palestra in loc. Madonna del Rivaio Castiglion Fiorentino (AR), investimento pari ad € 750.000,00, annualità 2022;

- Progetto dei lavori di manutenzione straordinaria relativi al rifacimento dell'impermeabilizzazione e consolidamento delle gronde della copertura del Liceo Classico F. Petrarca e Convitto Nazionale V. Emanuele II di Arezzo, investimento pari ad € 531.000,00, annualità 2022;

- Progetto per i lavori di ampliamento del complesso scolastico Licei di Montevarchi (AR) per la nuova sede della succursale Istituto Magiotti a seguito della dismissione dell'attuale, investimento pari ad € 4.963.196,97, annualità 2022;

- Progetto dei lavori di adeguamento statico dei corpi B e C dell'ITIS G. Galilei di Arezzo - Sezione meccanici, investimento pari ad € 180.000,00, annualità 2022;

- Progetto dei lavori di adeguamento sismico ed adeguamento normativo della succursale del Liceo Città di Piero in Via Inghirami, 1 Sansepolcro (AR), investimento pari ad € 2.500.000,00, annualità 2022;

- Progetto dei lavori di ristrutturazione e ampliamento sede centrale dell'ITIS di Arezzo. Lotto relativo al completamento dell'ala su Via Piero della Francesca, investimento pari ad € 5.100.000,00, annualità 2022;

- Progetto dei lavori di demolizione e nuova costruzione della palestra dell'istituto di istruzione secondaria Enrico Fermi di Bibbiena (AR), investimento pari ad € 2.700.000,00, annualità 2022;

È' in **corso la progettazione** delle seguenti opere:

- Progetto dei lavori di bonifica con sostituzione della copertura in amianto presso la palestra dell'ISIS Ferraris a San Giovanni Valdarno, investimento

pari ad € 187.000,00, annualità 2022;

- Lavori urgenti per garantire l'agibilità statica del Liceo Redi di Arezzo, investimento pari ad € 430.000,00, annualità 2022;

È **in corso la progettazione** delle seguenti opere strategiche:

-Progetto dei lavori di miglioramento sismico ed adeguamento normativo dell'istituto scolastico Vittoria Colonna di Arezzo, l'importo del servizio di ingegneria e architettura è di € 287.090,96;

- Progetto dei lavori di adeguamento sismico e normativo dell'Istituto scolastico ISIS E. Fermi di Bibbiena, l'importo del servizio di ingegneria e architettura è di € 387.882,91;

- Progetto dei lavori di ristrutturazione, adeguamento sismico e normativo del Convitto Maschile Fanfani- Camaiti di Pieve Santo Stefano (AR), l'importo del servizio di ingegneria e architettura è di € 444.199,90;

- Progetto dei lavori di adeguamento sismico, messa in sicurezza, adeguamento antincendio ed efficientamento energetico del Liceo Francesco Redi di Arezzo, l'importo del servizio di ingegneria e architettura è di € 599.799,40.

È in corso la procedura finalizzata all'**affidamento** della seguente opera strategica:

- Progetto dei lavori ampliamento del Primo Centro Scolastico di Arezzo: strutture polivalenti per diversi indirizzi d'istruzione secondaria superiore, l'importo del servizio di ingegneria e architettura è di € 880.000,00.

- **Atri investimenti nel settore edilizia**

Sono in corso di esecuzione i lavori della seguente opera, che non riguarda l'edilizia scolastica, ma la gestione di edifici di competenza dell'Ente:

- Progetto dei lavori di rifacimento del manto di copertura dell'edificio sede della caserma dei carabinieri di San Giovanni Valdarno (AR), investimento pari ad € 157.000,00, annualità 2021.

VIABILITA' E LAVORI PUBBLICI

- **Investimenti per rete viaria:**

Per quanto concerne la Viabilità, l'obiettivo del mandato è stato quello di riqualificare il patrimonio stradale esistente per motivi legati sia alla

conservazione ma soprattutto alla sicurezza, tutto ciò è stato reso possibile con l'accesso a finanziamenti regionali e del MIMS.

Grazie ai suddetti fondi del MIMS e regionali, sono stati eseguiti interventi di asfaltatura e ripristino del sottofondo stradale di competenza dell'Ente con investimenti di circa € 25.000.000,00, oltre € 4.350,000,00 (annualità 2021-2026) con fondi del Piano nazionale complementare (PNC) per assicurare il miglioramento dell'accessibilità delle aree interne. Si specifica che, nonostante la riduzione del personale, il Servizio Viabilità ha portato avanti tutte le opere di manutenzione straordinaria delle infrastrutture viarie.

Oltre all'ammodernamento e all'efficienza delle reti stradali, obiettivo del mandato è stato quello di monitorare lo stato attuale di infrastrutture rilevanti quali ponti e viadotti, realizzate per la maggior parte dei casi negli anni 60, per garantire la sicurezza dei medesimi tramite opere di messa in sicurezza, tramite fondi messi a disposizione dal Piano nazionale complementare (PNC). Sono già stati programmati dei successivi interventi di manutenzione straordinaria e messa in sicurezza per un importo complessivo di circa € 14.430.000,00 di cui € 2.530.000,00 con fondi regionali ed € 11.900.000,00 con risorse del Piano nazionale complementare (PNC). A questo ulteriore carico di lavoro, si è fatto fronte anche con l'assunzione di tre tecnici specializzati, assegnati al Servizio Viabilità e al nuovo Servizio coordinamento LL.PP. E PNRR.

Tra gli interventi strategici del mandato si annovera la conclusione dei lavori del primo stralcio, relativi al restauro di Ponte Buriano e l'avvio della procedura della progettazione, tramite concorso in due gradi, del nuovo ponte definitivo Buriano e nell'attesa della realizzazione della nuova opera, verrà realizzato il ponte provvisorio Buriano, finanziati con fondi FSC.

Durante il mandato 2018-2022 sono stati realizzati o sono in corso gli interventi, che sono elencati di seguito, oltre ad opere di manutenzione ordinaria e straordinaria di importo inferiore ad € 100.000,00 che non saranno riportati.

Sono state eseguite le seguenti opere:

- Lavori di risanamento e consolidamento della rete viaria strade provinciali dei reparti, investimento pari ad € 950.000,00, annualità 2018;
- Lavori di messa in sicurezza della SP 01 di Setteponti primo lotto relativo al Ponte di Certignano al confine tra i comuni di Loro Ciuffenna e Castelfranco-Piandiscò, investimento pari ad € 119.970,00, annualità 2018;
- Ripristino cedimento piattaforma stradale SP 67 di Camaldoli loc. Serravalle al km 17+420, investimento pari ad € 140.000,00, annualità 2018;
- Realizzazione del tappeto di usura SR 71 Umbro Casentinese dal km 169+200 al km 170+800, investimento pari ad € 190.000,00, annualità 2018;

- Lavori di risanamento e consolidamento della rete viaria strade provinciali dei reparti, investimento pari ad € 1.700.000,00, annualità 2019;
- Lavori di messa in sicurezza e consolidamento ponte Acquaborra sul fiume Arno, lungo la SP 11 Km 1+950, investimento pari ad € 330.000,00, annualità 2019;
- Progetto dei lavori di adeguamento e sostituzione barriera in calcestruzzo SP 34 Umbro Cortonese a Porta Colonia e Torreone nel comune di Cortona, investimento pari ad € 100.000,00, annualità 2019;
- Progetto dei lavori di recupero muri controscarpa lungo la SP 310 del Bidente, investimento pari ad € 140.000,00, annualità 2019;
- Progetto dei lavori di messa in sicurezza della strada SP 208 della Verna - Primo lotto funzionale, investimento pari ad € 140.000,00, annualità 2019;
- Lavori di risanamento e consolidamento della rete viaria strade provinciali dei reparti, investimento pari ad € 2.010.000,00, annualità 2020;
- Progetto dei lavori di adeguamento curve pericolose con realizzazione di bitumatura tipo Spit Mastik lungo la SP 19 di Procacci e la strada SP 64 di Ortignano Raggiolo, investimento pari ad € 130.000,00, annualità 2020;
- Progetto dei lavori di sistemazione ed adeguamento del ponte Toppoli sul fiume Arno lungo la SP 64 di Ortignano Raggiolo, investimento pari ad € 250.000,00, annualità 2020;
- Progetto dei lavori relativo al Piano di azione delle infrastrutture ai sensi del D.Lgs. n. 194/2005. Primo stralcio riguardante gli interventi di mitigazione acustica da realizzare lungo la SP 1 località Quarata, investimento pari ad € 240.000,00, annualità 2020;
- Progetto dei lavori di messa in sicurezza della strada provinciale SP 208 della Verna. Secondo lotto funzionale, investimento pari ad € 240.000,00, annualità 2020;
- Lavori di risanamento e consolidamento della rete viaria strade provinciali dei reparti, investimento pari ad € 2.445.000,00, annualità 2021;
- Progetto dei lavori di risanamento e consolidamento strada regionale N.71 vari tratti tra Ponte alla Chiassa (Arezzo) e Subbiano - Reparto Arezzo Valdichiana ovest, investimento pari ad € 340.000,00, annualità 2021;
- Progetto dei lavori relativo al piano di azione delle infrastrutture ai sensi del D.Lgs. n. 194/2005. Secondo stralcio riguardante gli interventi di mitigazione acustica da realizzare lungo la SP 327 Primo lotto, investimento pari ad € 300.000,00, annualità 2021;
- Progetto dei lavori di sistemazione e messa in sicurezza del ponte sul canale maestro della Chiana lungo la SP 23 dell'Infernaccio Km 7+750 in comune

di Arezzo e Monte San Savino, investimento pari ad € 280.000,00, annualità 2021;

- Progetto dei lavori di recupero galleria località il Poggio lungo la SP 9 Fiorentina al Km 0+050 nel comune di Castelfranco Piandiscò, investimento pari ad € 820.000,00, annualità 2021;

-Progetto dei lavori di risanamento e consolidamento strada regionale N.69 vari tratti- Reparto Valdarno, investimento pari ad € 299.584,74, annualità 2021;

- Azioni per la sicurezza stradale da realizzare nella SP 208 della Verna e nella SP 77 Tiberina mediante messa in opera di barriere di protezione laterale per motociclisti, investimento pari ad € 150.000,00, annualità 2021;

- Lavori di risanamento e consolidamento della strada provinciale 208 della Verna da Km 18+000 al km 20+000 nel comune di Chiusi della Verna, investimento pari ad € 102.000,00, annualità 2021;

- Lavori di manutenzione straordinaria lungo la SP 408 Chiantigiana e la SP 16 di Mercatale, investimento pari ad € 280.000,00, annualità 2021;

-Lavori di recupero alla frana di pietrame in località Badia Prataglia lungo la SP 69 dell'ereмо al Km 14+000, investimento pari ad € 225.622,23, annualità 2021;

- Lavori di stesa conglomerato bituminoso basaltico e rifacimento segnaletica orizzontale per l'incremento della sicurezza stradale lungo la Strada Provinciale Sp 53 Alto Marecchia in comune di Badia Tedalda, investimento pari ad € 290.000,00, annualità 2021;

- Lavori di stesa conglomerato bituminoso basaltico e rifacimento segnaletica orizzontale per l'incremento della sicurezza stradale lungo la Strada Provinciale Sp 208 della Verna in comune di Chiusi della Verna, investimento pari ad € 150.000,00, annualità 2022.

Sono in **corso di esecuzione** i lavori delle seguenti opere:

- Lavori di risanamento e consolidamento della rete viaria strade provinciali dei reparti, investimento pari ad € 2.235.500,00, annualità 2022;

- Lavori di ripristino superficiale del calcestruzzo ammalorato relativo al muro di sostegno lungo la Sp 310 al km 7+400 a confine con la proprietà Regione Toscana gestore infrastruttura LFI in comune di Pratovecchio Stia, investimento pari ad € 150.000,00, annualità 2022;

- Lavori di stesa conglomerato bituminoso basaltico e rifacimento segnaletica orizzontale per l'incremento della sicurezza stradale lungo la Strada Provinciale Sp 70 in comune di Montemignaio, investimento pari ad € 100.000,00, annualità 2022;

- Lavori di stesa conglomerato bituminoso basaltico e rifacimento segnaletica orizzontale per l'incremento della sicurezza stradale lungo la Strada Provinciale Sp 310 del Bidente e la SP 556 Londa Stia in comune di Pratovecchio Stia, investimento pari ad € 100.000,00, annualità 2022.

È in **corso la progettazione** delle seguenti opere:

- Progetto dei lavori di recupero ponticello lungo la SP 62 alto Corsalone al Km 3+900 sul fosso di Campiano in comune di Bibbiena, investimento pari ad € 331.000,00, annualità 2022;

- Lavori di manutenzione straordinaria di ripristino del ponte sulla S.P.02 Vecchia Aretina, km. 7+230, località Pogi, Comune di Laterina Pergine Valdarno, investimento pari ad € 200.000,00, annualità 2022;

- Lavori di manutenzione straordinaria di ripristino del ponte sulla S.P.16 di Mercatale, km. 2+885, località Fornace, Comune di Montevarchi, investimento pari ad € 190.000,00, annualità 2022;

- Lavori di manutenzione straordinaria di ripristino del ponte sulla S.P.15 di Montegonzi, km. 0+750, località Camenata, Comune di Montevarchi, investimento pari ad € 140.000,00, annualità 2022;

- Lavori di manutenzione straordinaria di ripristino del ponte sulla S.P.25 della Misericordia, km. 7+170, località Porto a Cesa, Comune di Castiglion Fiorentino e Marciano della Chiana, investimento pari ad € 335.000,00, annualità 2022;

- Lavori di manutenzione straordinaria di ripristino del ponte sulla S.P.35 Val di Pierle, km. 16+000, località Niccone Mercatale, Comune di Cortona, investimento pari ad € 270.000,00, annualità 2022;

- Lavori di manutenzione straordinaria di ripristino del ponte sulla S.P.30 delle Chianacce, km. 1+480, località Ponte del Vuoto a Botte, Comune di Cortona, investimento pari ad € 300.000,00, annualità 2022;

-Lavori di manutenzione straordinaria di ripristino del ponte sulla S.P.43 Libbia, km. 7+310, località Ponte alla Chiassa, Comune di Arezzo, investimento pari ad € 290.000,00, annualità 2022;

- Lavori di manutenzione straordinaria di ripristino del ponte sulla S.P.11 Lungo Arno, km. 8+943, località Ponte Mocarini, Comune di Montevarchi, investimento pari ad € 125.000,00, annualità 2022;

- Lavori di manutenzione straordinaria di ripristino del ponte sulla S.P.67 di Camaldoli, km. 9+800, località Moggiona fosso Loto, Comune di Poppi,

investimento pari ad € 190.000,00, annualità 2022;

- Lavori di manutenzione straordinaria di ripristino del ponte sulla S.P.70 di Montemignaio, km. 10+500, località borro di Pistiano, Comune di Montemignaio, investimento pari ad € 310.000,00, annualità 2022;

- Lavori di manutenzione straordinaria di ripristino del ponte sulla S.P.74 di Scarpaccia, km. 4+100, località Fosso della Pieve e della Pillozza, Comune di Pratovecchio-Stia, investimento pari ad € 350.000,00, annualità 2022;

- Lavori di manutenzione straordinaria di ripristino del ponte sulla S.P.67 di Camaldoli, km. 14+500, località Camaldoli, Comune di Poppi, investimento pari ad € 200.000,00, annualità 2022;

- Progetto di recupero e miglioramento Ponte sull'allacciante di sinistra SP 28 Siena-Cortona al km 16+450 nel Comune di Foiano della Chiana, investimento pari ad € 510.000,00, annualità 2022;

- Consolidamento e sistemazione del viadotto di Rassina che scavalca la ferrovia Arezzo-Stia, lungo la SR. 71 "Umbro- Casentinese-Romagnola" in località Rassina del Comune di Castel Focognano al km. 173+685, investimento pari ad € 1.000.000,00, annualità 2022;

- Consolidamento e sistemazione del viadotto di Capolona sul fiume Arno, lungo la SR. 71 "Umbro- Casentinese-Romagnola" Comune di Capolona al km.159+500, investimento pari ad € 800.000,00, annualità 2022;

- Consolidamento e sistemazione del ponte di sul torrente Rassina, lungo la SR. 71 "Umbro- Casentinese-Romagnola" loc. Rassina nel Comune di Castel Focognano al km. 173+103, investimento pari ad € 310.000,00, annualità 2022;

- Consolidamento e sistemazione del ponte di sul torrente Mucchia, lungo la SR. 71 "Umbro- Casentinese-Romagnola" loc. Camucia nel Comune di Cortona al km. 118+259, investimento pari ad € 320.000,00, annualità 2022;

- Consolidamento e sistemazione del ponte del Macchione, lungo la SR. 71 "Umbro-Casentinese- Romagnola" loc. Badia Prataglia nel Comune di Poppi al km.196+600, investimento pari ad € 100.000,00, annualità 2022;

- Lavori di stesa conglomerato bituminoso basaltico e rifacimento segnaletica orizzontale per l'incremento della sicurezza stradale lungo la Strada Provinciale Sp 47 in comune di Caprese Michelangelo, investimento pari ad € 100.000,00, annualità 2022;

- Lavori di messa in sicurezza della Strada Provinciale n. 208 mediante stesa conglomerato bituminoso basaltico e posa di barriere salva motociclisti

in comune di Pieve Santo Stefano, investimento pari ad € 100.000,00, annualità 2022;

- Lavori di stesa conglomerato bituminoso semiaperto per l'incremento della sicurezza stradale lungo la Strada Provinciale Sp 51 della Spugna in comune di Sestino, investimento pari ad € 175.000,00, annualità 2022;

- Lavori di risanamento e consolidamento della rete viaria strade provinciali dei reparti, investimento pari ad € 1.650.000,00, annualità 2022;

- Lavori per la realizzazione del Sistema Integrato Ciclopista dell'Arno Sentiero della Bonifica, del tratto di ciclopista da Ponte Buriano a Ponte Romito e da Innesto su S.P. n. 2 a confine Comune di Montevarchi- Primo e Terzo lotto, investimento pari ad € 1.200.000,00, annualità 2022;

- Lavori per la realizzazione del Sistema Integrato Ciclopista dell'Arno Sentiero della Bonifica, del tratto di ciclopista da Ponte Buriano a Ponte Romito e da Innesto su S.P. n. 2 a confine Comune di Montevarchi- Secondo lotto, investimento pari ad € 222.500,00, annualità 2022;

- Progetto dei lavori relativo al piano di azione delle infrastrutture ai sensi del DLGS 194/2005. 3° Stralcio riguardante la strada provinciale SP 327 - 2° Lotto, investimento pari ad € 480.000,00, annualità 2022;

- Lavori di risanamento conservativo del muro di sostegno lungo la Sp 43 della Libbia km 25+380 nel centro abitato di Anghiari, investimento pari ad € 101.500,00, annualità 2022;

- Lavori di messa in sicurezza della Sp 72 di Lonnano e Prato alle Cogne dal km 2+850 al km 3+370 in loc. Valiana nel Comune di Pratovecchio Stia, investimento pari ad € 310.000,00, annualità 2022;

- Lavori di recupero del lastricato lungo la SP 208 Dir della Verna dal km 2+950 al km 3+300 nei pressi del Santuario Francese de La Verna, investimento pari ad € 140.000,00, annualità 2022;

- Lavori di manutenzione straordinaria di ripristino del ponte sulla S.P. 208 di Chiusi della Verna, km. 35+400, località Gavarone, Comune di Pieve Santo Stefano, investimento pari ad € 150.000,00, annualità 2022;

- Lavori di manutenzione straordinaria di ripristino del ponte sulla S.P. 27 Castroncello Brolio, km. 11+900, località Montecchio Vecchio La Colmata, Comune di Castiglion Fiorentino, investimento pari ad € 156.000,00, annualità 2022;

- Lavori di manutenzione straordinaria di ripristino del ponte sulla S.P. 60 di Chitignano, km. 1+750, località Rassina, Comune di Chiusi della Verna, investimento pari ad € 250.000,00, annualità 2022;

- Lavori di manutenzione straordinaria di ripristino del ponte sulla S.P. 208 di Chiusi della Verna, km. 6+150, località Catarsena, Comune di Bibbiena, investimento pari ad € 200.000,00, annualità 2022;
- Lavori di manutenzione straordinaria di ripristino del ponte sulla S.P. 53 Alto Marecchia, km. 5+040, località Caprile, Comune di Badia Tedalda, investimento pari ad € 200.000,00, annualità 2022;
- Lavori di manutenzione straordinaria di ripristino del ponte sulla S.P. 45 di Ponte alla Piera, km. 5+400, località le Strette, Comune di Anghiari, investimento pari ad € 160.000,00, annualità 2022;
- Lavori di manutenzione straordinaria di ripristino del ponte sulla S.P. 540 Val d'Ambra, km. 5+030, località Pogi Alto, Comune di Bucine, investimento pari ad € 200.000,00, annualità 2022;
- Lavori di manutenzione straordinaria di ripristino del ponte sulla S.P. 25 della Misericordia, km. 7+050, località Montecchio Vecchio, Comune di Castiglion Fiorentino, investimento pari ad € 180.000,00, annualità 2022;
- Lavori di manutenzione straordinaria di ripristino del ponte sulla S.P. 540 Val d'Ambra, km. 11+200, località Ambra, Comune di Bucine, investimento pari ad € 200.000,00, annualità 2022;
- Lavori di manutenzione straordinaria di ripristino del ponte sulla S.P. 18 Civitella - Pergine, km. 17+814, località Trove, Comune di Laterina Pergine, investimento pari ad € 280.000,00, annualità 2022;
- Lavori di manutenzione straordinaria di ripristino del ponte sulla S.P. 4 Val di Ascione, km. 8+095, località Ponte di Sergine, Comune di Laterina Pergine, investimento pari ad € 285.000,00, annualità 2022;
- Lavori di manutenzione straordinaria di ripristino del ponte sulla S.P. 540 Val d'Ambra, km. 17+394, località Le Muricce Bomboloni, Comune di Bucine, investimento pari ad € 380.000,00, annualità 2022;
- Lavori di manutenzione straordinaria di ripristino del ponte sulla S.P. 21 di Pesciola, km. 7+550, località Fosso Lota presso Battifolle, Comune di Arezzo, investimento pari ad € 370.000,00, annualità 2022;
- Lavori di manutenzione straordinaria di ripristino del ponte sulla S.P. 59 Valdarno Casentino, km. 12+240, 12+300 e 12+700, località Bivio per Gello Biscardo, Comune di Castiglion Fibocchi, investimento pari ad € 340.000,00, annualità 2022;

- Lavori di manutenzione straordinaria di ripristino del ponte sulla S.P. 60 di Chitignano, km. 3+000, località La Fatica fosso Cerbaia, Comune di Chitignano, investimento pari ad € 250.000,00, annualità 2022;
- Lavori di manutenzione straordinaria di ripristino del ponte sulla S.P. 54 Caprese Chiusi, km. 11+250, località Ponte sul Rassina, Comune di Chiusi della Verna, investimento pari ad € 160.000,00, annualità 2022;
- Lavori di manutenzione straordinaria di ripristino del ponte sulla S.P. 32 Lauretana, km. 3+300, località Mucchia, Comune di Cortona, investimento pari ad € 250.000,00, annualità 2022;
- Lavori di manutenzione straordinaria di ripristino del ponte sulla S.P. 14 delle Miniere, km. 7+522, località Viadotto di Castelnuovo dei Sabbioni, Comune di Cavriglia, investimento pari ad € 295.000,00, annualità 2022;
- Progetto dei lavori di recupero e miglioramento Ponte Rosso SP 208, investimento pari ad € 237.248,58, annualità 2022;
- Progetto dei lavori di realizzazione del ponte provvisorio per la viabilità alternativa del ponte storico "Buriano", investimento pari ad € 3.100.000,00, annualità 2022.

È in corso la **progettazione** delle seguenti opere strategiche:

- Concorso a procedura aperta a due gradi per la progettazione del ponte definitivo e viabilità alternativa in sostituzione del ponte storico Buriano, investimento pari ad € 900.000,00;
- Servizio di ingegneria e architettura per la progettazione dei lavori relativi agli interventi per la Nuova viabilità di collegamento tra ponte Leonardo ed il Centro direzionale di Viale Matteotti di Montevarchi (AR), investimento pari ad € 400.000,00;
- Servizio di ingegneria ed architettura per la progettazione dei Lavori relativi agli interventi per la valorizzazione e la messa in sicurezza della strada SP1 Setteponti , investimento pari ad € 600.000,00.

È in corso il seguente servizio:

- Ispezione e determinazione della classe di attenzione di alcuni ponti e viadotti di competenza della Provincia di Arezzo, in conformità con le Linee Guida vigenti, investimento pari ad € 150.000,00.

- **Pianificazione territoriale**

Per quanto concerne **la pianificazione territoriale**, la Provincia di Arezzo ha approvato in via definitiva la variante generale al Piano Territoriale e di Coordinamento, ai sensi degli articoli 19 e 31 della L.R.T. n. 65/2014 e s.m.i.

- **Riqualificazione servizi per l'impiego**

A seguito della riforma delle Province, contenuta nella Legge n. 56/2014 (Legge Delrio), le competenze relative alla Formazione Professionale ed alle politiche attive del lavoro sono state assunte dalla Regione Toscana.

2.1.2. VALUTAZIONE DELLA PERFORMANCE: la Provincia di Arezzo con Deliberazione di Giunta provinciale n. 766 del 23/12/2010, in attuazione del Decreto legislativo n. 150/2009, art 30, comma 3, ha approvato il sistema di valutazione della performance.

In particolare, l'Organo esecutivo, in sede di approvazione del PEG, stabilisce:

- la definizione del Piano dettagliato degli obiettivi (PDO);
- l'individuazione e la quantificazione degli indicatori del Controllo di gestione (Co.Ge);
- l'individuazione e quantificazione degli indicatori della Carta dei Servizi.

Vengono anche definite le metodologie per la misurazione della performance per:

Dirigenti e titolari di P.O.

Il sistema di misurazione della Performance si basa sulla valutazione dei Dirigenti e titolari di posizione organizzativa, da parte del Nucleo di Valutazione – O.I.V., la valutazione dei quali è collegata:

- agli indicatori di performance relativi all'ambito organizzativo di diretta responsabilità;
- al raggiungimento di specifici obiettivi individuali;
- alla qualità del contributo assicurato alla performance generale della struttura, alle competenze professionali e manageriali dimostrate;
- alla capacità di valutazione dei propri collaboratori, dimostrata tramite una significativa differenziazione dei giudizi.

Dipendenti

Il sistema di misurazione della Performance dei Dipendenti si basa sulla valutazione fatta dai Dirigenti responsabili, la cui valutazione è collegata a:

- al raggiungimento di specifici obiettivi di gruppo o individuali;
- alla qualità del contributo assicurato alla performance del Servizio di appartenenza;
- alle competenze dimostrate ed ai comportamenti professionali e organizzativi.

I parametri di valutazione dell'ambito organizzativo (Servizi) sono rappresentati dal grado di raggiungimento degli obiettivi (PDO) declinati nel Piano della Performance, oltre che dal rispetto delle procedure (carta dei servizi) e/o dall'impatto sulla soddisfazione finale dei bisogni della collettività ("*customer satisfaction*").

Metodologia

Dopo l'approvazione del Piano triennale della Performance, l'Organo esecutivo assegna ad ogni Servizio:

- il Piano dettagliato degli Obiettivi;
- il Miglioramento degli Indicatori del Controllo di gestione;
- il Miglioramento degli indicatori della Carta dei servizi.

Il Nucleo di Valutazione – O.I.V. poi valuta il PDO, gli indicatori del Co.Ge e quelli della Carta dei Servizi come percentuale di raggiungimento degli obiettivi assegnati.

Per ogni Servizio verrà fatta la media ponderata dei tre indicatori per ottenere un unico indice di Performance del Servizio.

PERFORMANCE INDIVIDUALE (DIRIGENTI E P.O.)

Ad ogni Dirigente e P.O. vengono assegnati gli stessi parametri con gli stessi pesi della Performance organizzativa, con la particolarità che il titolare di PO potrà avere tutto o parte del PDO assegnato al Dirigente; i Dirigenti e le PO vengono valutati sulla base dei seguenti parametri individuali:

Per i Dirigenti

- efficienza nell'impiego delle risorse;
- attenzione alla qualità ed accuratezza e rispetto delle regole;
- contributo individuale alla performance organizzativa;
- capacità di valutazione dei propri collaboratori.

Per le P.O.

- contributo individuale alla performance organizzativa;
- comunicazione interna/esterna;
- capacità decisoria (soluzione dei problemi);
- collaborazione (senso di responsabilità);
- visione d'insieme (flessibilità);
- efficienza nel lavoro.

La performance del Dirigente verrà calcolata dalla media delle Performance dei Servizi diretti dal Dirigente e sommati alla valutazione individuale.

La performance della P.O. verrà calcolata dal valore delle Performance del Servizio assegnato e sommato alla valutazione individuale.

PERFORMANCE INDIVIDUALE (DIPENDENTI)

Ad ogni Dipendente possono essere assegnate fasi del PDO relative al Servizio di appartenenza od obiettivi individuali e vengono valutati sulla base dei seguenti parametri individuali:

- Assiduità nello svolgimento delle mansioni;
- Grado di precisione del prodotto;
- Iniziativa personale e capacità di trovare soluzioni;
- Orientamento al servizio e collaborazione con i colleghi;

- Rapporto con l'utenza;
- Apprendimento su percorsi di formazione.

La performance del Dipendente verrà calcolata dalla somma delle fasi del PDO con i parametri individuali.

Si precisa che il sistema di misurazione e valutazione della performance sopra descritto è in corso di modifica ed aggiornamento per adeguarlo ai contenuti del D.Lgs n. 74/2017 “Modifiche al decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, in attuazione dell'articolo 17, comma 1, lettera r), della legge 7 agosto 2015, n. 124”.

2.1.3 CONTROLLO STRATEGICO: Il controllo strategico (elemento posto all'interno del sistema generale dei controlli approvato con Deliberazione C.P. n. 111 del 20/12/2012, e modificato con Deliberazione di C.P. n. 46 del 28/11/2017), è finalizzato ad accertare:

- i risultati conseguiti rispetto agli obiettivi prefissati ed alle azioni strategiche di mandato dell'Amministrazione;
- i tempi di realizzazione rispetto alle previsioni;
- gli aspetti economico finanziari rispetto ai risultati ottenuti;
- il grado di soddisfazione degli utenti sui servizi erogati.

Il Controllo strategico comprende anche i seguenti documenti:

- la relazione sulla Performance, di cui al D.Lgs n. 150/2009, e successive modifiche ed integrazioni;
- la Relazione di mandato, da redigere alla fine del mandato del Presidente. Questo documento deve valutare i risultati raggiunti in relazione alle linee programmatiche di cui all'art. 46 del D.Lgs. n. 267/2000.

2.1.4. CONTROLLO SULLE SOCIETÀ PARTECIPATE/CONTROLLATE AI SENSI DELL'ART. 147 – QUATER DEL TUEL (vengono descritte in sintesi le modalità ed i criteri adottati, alla luce dei dati richiesti).

Il controllo sulle società partecipate, ivi comprese le società in house, è attuata dall'Amministrazione Provinciale di Arezzo secondo le disposizioni dei sopra citati Regolamenti sui controlli interni e sul controllo analogo nelle Società “in house”, approvati con la citata Delibera di C.P. n. 46 del

28/11/2017.

Alle Società partecipate, direttamente ed indirettamente, vengono richiesti i seguenti dati:

Bilancio annuale;

Nota integrativa;

Relazione sulla Gestione;

Verbale dell'Assemblea con cui è stato approvato il Bilancio;

Numero di dipendenti al 31.12 di ogni anno;

Numero componenti del C.d.A. al 31.12 di ogni anno;

Numero componenti dell'Organo di controllo e compensi;

Numero soci / azionisti che compongono la compagine sociale;

Numero Enti Pubblici soci;

Rispetto delle disposizioni di cui all'art. 11 del D.Lgs. n. 175/2016;

Attestazione crediti e debiti verso la Provincia di Arezzo (Prospetto Debiti/Crediti allegato al Rendiconto di Gestione) asseverata dal Collegio dei Revisori;

Nel caso di perdite di Bilancio ripetute, vengono richiesti chiarimenti sul Bilancio, oltre alla visione di contratti / accordi stipulati con altre Società relativamente alla gestione / cessione di settori di attività, e alla richiesta di predisposizione di specifici piani industriali e di risanamento.

I dati sopra indicati vengono anche utilizzati per la compilazione delle tabelle presenti nel portale "Patrimonio PA" del M.E.F., utilizzato come banca dati anche dalla Corte dei Conti.

Nel mese di dicembre viene, inoltre, pubblicato nel sito istituzionale un documento (che sarà successivamente allegato al Bilancio) contenente i principali dati delle Società partecipate.

Ai fini della redazione del Bilancio consolidato sono, inoltre, richiesti alle società controllate che rientrano nel perimetro di consolidamento i seguenti dati:

- la riclassificazione dello stato patrimoniale e del conto economico secondo lo schema previsto dall'Allegato 11 al D.Lgs. n. 118/2011;
- le informazioni di dettaglio riguardanti le operazioni interne al gruppo (crediti, debiti, proventi e oneri, utili e perdite conseguenti ad operazioni effettuate tra le componenti del gruppo).

PARTE III – SITUAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE.

3.1 SINTESI DEI DATI FINANZIARI A CONSUNTIVO DEL BILANCIO DELL'ENTE:

ENTRATE (IN EURO)	2018	2019	2020	2021 (ultimo esercizio chiuso – ai fini percentuali)	2022	Percentuale di incremento/decremento rispetto al primo anno
ENTRATE CORRENTI	33.792.603,01	35.904.108,85	37.093.455,70	35.497.847,47	15.199.569,95	5,05%
TITOLO 4 ENTRATE DA ALIENAZIONI E TRASFERIMENTI DI CAPITALE	5.821.509,27	5.858.695,46	10.591.711,15	34.052.578,94	13.499.011,49	484,94%
TITOLO 5 ENTRATE DERIVANTI DA ACCENSIONI DI PRESTITI			10.458,00	2.950,00	0,00	
TOTALE	39.614.112,28	41.762.804,31	47.695.624,85	69.553.376,41	28.698.581,44	75,58%

SPESE (IN EURO)	2018	2019	2020	2021 (ultimo esercizio chiuso – ai fini percentuali)	2022	Percentuale di incremento/decremento rispetto al primo anno
TITOLO 1 SPESE CORRENTI	34.929.434,7	34.840.873,52	31.760.275,48	34.721.052,05	20.437.090,17	-0,6%

TITOLO 2 SPESE IN CONTO CAPITALE	16.483.026,24	19.510.315,06	23.082.808,08	29.475.325,28	47.436.915,34	78,82%
TITOLO 3 RIMBORSO DI PRESTITI	61.000,00					-100%
TOTALE	51.473.460,94	54.351.188,58	54.843.083,56	64.196.377,33	67.874.005,51	24,72%
PARTITE DI GIRO (IN EURO)	2018	2019	2020	2021 (ultimo esercizio chiuso – ai fini percentuali)	2022	Percentuale di incremento/decremento rispetto al primo anno
TITOLO 9 (ex TITOLO 6) ENTRATE DA SERVIZI PER CONTO DI TERZI	6.812.744,98	4.513.003,24	4.383.425,35	4.483.535,24	4.194.537,98	-34,19%
TITOLO 7 (ex TITOLO 4) SPESE PER SERVZI PER CONTO DI TERZI	6.812.744,98	4.513.003,24	4.383.425,35	4.483.535,24	4.194.537,98	-34,19%

3.2. EQUILIBRIO PARTE CORRENTE DEL BILANCIO CONSUNTIVO RELATIVO AGLI ANNI DEL MANDATO

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO) - 2018	COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO) - 2019	COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO) - 2020	COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO) - 2021	COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO) - 2022
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)	545.187,91	1.253.205,79	1.969.018,43	1.602.758,72	2.328.420,94
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)			-	-	-
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	33.792.603,01	35.904.108,85	37.093.455,70	35.497.847,47	15.699.569,95
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>				-	-	-
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)			-	-	-
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	33.676.228,91	32.871.855,09	30.157.516,76	32.392.631,11	20.406.144,83
<i>- di cui spese correnti non ricorrenti finanziate con utilizzo del risultato di amministrazione</i>					2.030.000,00	-
D1) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)	1.253.205,79	1.969.018,43	1.602.758,72	2.328.420,94	30.962,74
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)			-	-	-
E1) Fondo pluriennale vincolato di spesa - titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale	(-)				-	-
F1) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	1.739.930,72	1.188.858,35	274.090,10	1.531.784,29	788.758,19
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>				-	-	-
F2) Fondo anticipazioni di liquidità	(-)			-	-	-
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-D1-D2-E-E1-F1-F2)	-	2.331.574,50	1.127.582,77	7.028.108,55	847.769,85	3.197.874,87
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI						
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti e per rimborso prestiti	(+)	1.892.848,05	864.458,77	817.162,56	5.172.956,66	2.510.845,45
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>					-	-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	1.739.930,72			-	-
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>					-	-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)				3.125,00	-
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)				-	-
O1) RISULTATO DI COMPETENZA DI PARTE CORRENTE (O1=G+H+I-L+M)		1.301.204,27	1.992.041,54	7.845.271,11	6.017.601,51	687.029,42
- Risorse accantonate di parte corrente stanziata nel bilancio dell'esercizio N	(-)		23.378,87	27.599,08	21.714,69	
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)		210.099,78	3.590.795,68	4.047.227,22	
O2) EQUILIBRIO DI BILANCIO DI PARTE CORRENTE	(-)	1.301.204,27	1.758.562,89	4.226.876,35	1.948.659,60	687.029,42
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto'(+)/(-)	(-)		39.672,17	171.392,36	46.964,64	
O3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO DI PARTE CORRENTE		1.301.204,27	1.798.235,06	4.055.483,99	1.995.624,24	687.029,42

P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	1.887.044,82	2.547.970,53	1.892.020,28	3.905.684,48	17.583.480,41
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	13.025.859,02	11.025.726,94	11.782.755,05	13.543.502,03	20.718.311,29
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	5.821.509,27	5.858.695,46	10.602.169,15	34.055.528,94	13.499.011,49
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)				-	-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	1.739.930,72			-	-
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)				-	-
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)				-	-
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)				-	-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)				3.125,00	-
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)				-	-
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	5.457.299,30	7.727.560,01	9.539.306,05	8.757.013,99	22.634.263,51
U1) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)	11.025.726,94	11.782.755,05	13.543.502,03	20.718.311,29	24.802.651,83
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	61.000,00			-	-
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)				-	-
E1) Fondo pluriennale vincolato di spesa - titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale	(+)				-	-
Z1) RISULTATO DI COMPETENZA IN C/CAPITALE (Z1) = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-U1-U2-V+E+ E1)		2.451.456,15	- 77.922,13	1.194.136,40	22.032.515,17	4.363.887,85
Z/1) Risorse accantonate in c/capitale stanziare nel bilancio dell'esercizio N	(-)				-	
- Risorse vincolate in c/capitale nel bilancio	(-)		494.201,28	2.718.596,79	22.882.182,73	
Z/2) EQUILIBRIO DI BILANCIO IN C/CAPITALE		2.451.456,15	- 572.123,41	- 1.524.460,39	849.667,56	4.363.887,85
- Variazione accantonamenti in c/capitale effettuata in sede di rendiconto'(+)/(-)	(-)					
Z3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO IN CAPITALE		2.451.456,15	- 572.123,41	- 1.524.460,39	849.667,56	4.363.887,85
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	-	-	-	-	-
ZS) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	-	-	-	-	-
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	(+)	-	-	-	-	-
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	-	-	-	-	-
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	-	-	-	-	-
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)	-	-	-	-	-
W1) RISULTATO DI COMPETENZA (W/1 = O1+Z1+S1+S2+T-X1-X2-Y)		3.752.660,42	1.914.119,41	9.039.407,51	28.050.116,68	3.676.858,43
Risorse accantonate stanziare nel bilancio dell'esercizio N			23.378,87	27.599,08	21.714,69	
Risorse vincolate nel bilancio			704.301,06	6.309.392,47	26.929.409,95	
W2/EQUILIBRIO DI BILANCIO		3.752.660,42	1.186.439,48	2.702.415,96	1.098.992,04	3.676.858,43
Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto			- 39.672,17	-	46.964,64	
W3/EQUILIBRIO COMPLESSIVO		3.752.660,42	1.226.111,65	2.702.415,96	1.145.956,68	3.676.858,43

3.3. GESTIONE DI COMPETENZA. QUADRO RIASSUNTIVO

		2018	2019	2020	2021	2022
Riscossioni	(+)	40.831.394,92	41.650.260,11	44.733.155,36	48.869.177,32	21.306.270,43
Pagamenti	(-)	31.950.661,69	29.817.513,16	25.938.730,17	30.708.316,60	14.630.528,63
Differenza	(+)	8.880.733,23	11.832.746,95	18.794.425,19	18.160.860,72	6.675.741,80
Residui attivi	(+)	5.595.462,34	4.625.547,44	7.345.894,84	25.167.734,33	12.059.948,33
Residui passivi	(-)	15.796.542,22	16.483.763,53	18.415.608,09	16.456.648,03	33.393.175,88
Differenza		-10.201.079,88	-11.858.216,09	-11.069.713,25	8.711.086,30	-21.333.227,55
	Avanzo (+) o Disavanzo (-)	-1.320.346,65	-25.469,14	7.724.711,94	26.871.947,02	-14.657.485,75

Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre ...:	2018	2019	2020	2021	2022
Parte accantonata ⁽³⁾					
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/.... ⁽⁴⁾	2.173.750,06	1.955.606,86	1.958.112,38	1.911.147,74	
Accantonamento residui perenti al 31/12/.... (solo per le regioni) ⁽⁵⁾					
Fondo anticipazioni liquidità					
Fondo perdite società partecipate	3.378,87	5.228,77			
Fondo contezioso	600.000,00	600.000,00	600.000,00	620.000,00	
Altri accantonamenti		200.000,00	401.714,69	403.429,38	
Totale parte accantonata (B)	2.777.128,93	2.760.835,63	2.959.827,07	2.934.577,12	-
Parte vincolata					
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	1.599.248,03	315.808,32	2.436.356,37	2.037.765,36	
Vincoli derivanti da trasferimenti	8.120.837,07	7.513.590,98	9.910.088,96	30.243.488,44	
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	234.809,60	66.203,83	66.203,83	66.203,83	
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	1.106.518,13	765.547,27	1.971.698,62	3.699.626,12	
Altri vincoli	-				
Totale parte vincolata (C)	11.061.412,83	8.661.150,40	14.384.347,78	36.047.083,75	-
Parte destinata agli investimenti					
Totale parte destinata agli investimenti (D)	264.157,18	12.629,62	165.163,62	107.167,31	-
Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)	2.029.317,40	3.050.004,39	3.516.649,88	911.310,15	-
F) di cui Disavanzo da debito autorizzato e non contratto ⁽⁶⁾	-	-	-	-	-
Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare ⁽⁶⁾					

3.4. RISULTATI DELLA GESTIONE: FONDO DI CASSA E RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE

Descrizione	2018	2019	2020	2021	2022
Fondo cassa al 31 dicembre	47.610.619,00	39.163.215,39	49.354.163,38	52.058.033,08	
Totale residui attivi finali	9.990.445,89	8.810.845,58	12.697.022,64	34.185.198,89	
Totale residui passivi finali	21.969.779,43	19.737.667,45	25.878.936,92	23.196.361,41	
Risultato di amministrazione	16.132.016,34	14.484.620,04	21.025.988,35	40.000.138,33	
Utilizzo anticipazione di cassa	NO	NO	NO	NO	NO

3.5. UTILIZZO AVANZO DI AMMINISTRAZIONE

	2018	2019	2020	2021	2022
Accantonato	99.000,00				
Vincolato	1.845.690,90	1.901.883,42	960.923,84	5.396.827,64	19.120.015,71
Destinato		264.157,18		165.163,62	63.000,00
Disponibile	1.835.201,97	1.246.388,70	1.748.259,00	3.516.649,88	911.310,15
Totale	3.779.892,87	3.412.429,30	2.709.182,84	9.078.641,14	20.094.325,86

4.GESTIONE DEI RESIDUI. TOTALE RESIDUI DI INIZIO E FINE MANDATO

Inizio mandato: 2018

RESIDUI ATTIVI	Iniziali	Riscossi	Maggiori	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla gestione di competenza	Totale residui di fine gestione
Primo anno di mandato	a	b	c	d	e=(a+c-d)	f=(e-b)	g	h=(f+g)
Titolo 1 - Tributarie	3.945.044,68	2.818.696,06		116.810,58	3.828.234,1	1.009.538,04	4.067.956,79	5.077.494,83
Titolo 2 - Contributi e trasferimenti	5.610.178,20	5.032.540,70		334.794,62	5.275.383,58	242.842,88	220.534,88	463.377,76
Titolo 3 - Extratributarie	2.271.987,80	321.060,60		48.864,61	2.223.123,19	1.902.062,59	623.658,63	2.525.721,22
Parziale titoli 1+2+3		8.172.297,36		500.469,81	11.326.740,87	3.154.443,51	4.912.150,3	8.066.593,81
Titolo 4 - in conto capitale	2.512.231,17	715.364,20		862.795,71	1.649.435,46	934.071,26	607.934,18	1.542.005,44
Titolo 5 – Entrate da riduzione di attività finanziarie	61.000,00	61.000,00			61.000,00	0,00		
Titolo 6 – Accensione di prestiti	472.825,05	182.724,66			472.825,05	290.100,39		290.100,39
Parziale titoli 4+5+6	3.046.056,22	959.088,86		862.795,71	2.183.260,51	1.224.171,65	607.934,18	1.832.105,83

Titolo 7 – Anticipazione da istituto tesoriere/cassiere								
Titolo 9 – Entrate per conto terzi e partite di giro	1.539.956,45	27.527,23		1.496.060,83	43.895,62	16.368,39	75.377,86	91.746,25
Totale generale entrate	16.413.223,35	9.158.913,45		2.859.326,35	13.553.897,00	4.394.983,55	5.595.462,34	9.990.445,89

RESIDUI PASSIVI Primo anno di mandato	Iniziali	Pagati	Maggiori	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla gestione di competenza	Totale residui di fine gestione
	a	b	c	d	e=(a+c-d)	f=(e-b)	g	h=(f+g)
Titolo 1 – Spese correnti	27.246.585,33	23.128.586,10		485.239,06	26.761.346,27	3.632.760,17	13.130.978,39	16.763.738,56
Titolo 2 – Spese in conto capitale	4.147.617,07	1.424.777,11		648.311,20	3.499.305,87	2.074.528,76	2.145.317,52	4.219.846,28
Titolo 3 – Spese per incremento attività finanziarie								
Titolo 4 – Spese per rimborso di prestiti								
Titolo 5 – Chiusura anticipazione da istituto tesoriere/cassiere								
Titolo 7 – Uscite per conto terzi e	2.668.628,97	706.628,86		1.496.060,83	1.172.568,14	465.939,28	520.246,31	986.185,59

partite di giro								
Totale generale spese	34.062.831,37	25.259.992,07		2.629.611,09	31.433.220,28	6.173.228,21	15.796.542,22	21.969.770,43

Ultimo esercizio chiuso del mandato: anno 2021

RESIDUI ATTIVI Ultimo esercizio chiuso del mandato	Iniziali	Riscossi	Maggiori	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla gestione di competenza	Totale residui di fine gestione
	a	b	c	d	e=(a+c-d)	f=(e-b)	g	h=(f+g)
Titolo 1 - Tributari e	2.854.331,26	1.350.943,37		125.555,62	2.728.775,64	1.377.832,27	1.242.105,58	2.619.937,85
Titolo 2 - Contributi e trasferimenti	958.434,99	736.519,26	0,01	9.448,90	948.986,1	212.466,84	298.664,65	511.131,49
Titolo 3 - Extratributarie	2.497.547,28	342.399,91	159,11	142.031,04	2.355.675,35	2.013.275,44	331.413,55	2.344.688,99
Parziale titoli1+2+3	6.310.313,53	2.429.862,54	159,12	277.035,56	6.033.437,09	3.603.574,55	1.872.183,78	5.475.758,33
Titolo 4 - In contocapitale	5.824.745,77	721.470,17	1.189,12	2.118,32	5.823.816,57	5.102.346,40	23.169.587,46	28.271.933,86
Titolo 5 - Entrate da riduzione di	192.810,03				192.810,03	192.810,03		192.810,03

attività finanziarie								
Titolo 6 – Accensione di prestiti								
Parziale titoli 4+5+6	6.017.555,8	721.470,17	1.189,12	2.118,32	6.016.626,6	5.295.156,43	23.169.587,46	28.464.743,89
Titolo 7 – Anticipazione da istituto tesoriere/cassiere								
Titolo 9 – Entrate per conto terzi e partite di giro	369.153,31	11.517,08		238.902,65	130.250,66	118.733,58	125.963,09	244.696,67
Totale generale entrate	12.697.022,64	3.162.849,79	1.348,24	518.056,53	12.180.314,35	9.017.464,56	25.167.734,33	34.185.198,89

RESIDUI PASSIVI Ultimo esercizio chiuso del mandato	Iniziali	Pagati	Maggiori	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla gestione di competenza	Totale residui di fine gestione
	a	b	c	d	e=(a+c-d)	f=(e-b)	g	h=(f+g)
Titolo 1 – Spese correnti	17.648.050,84	12.975.701,36		131.349,41	17.516.701,43	4.541.000,07	13.860.987,82	18.401.987,89
Titolo 2 – Spese in conto capitale	6.958.345,77	5.075.997,53		136.876,16	6.821.469,61	1.745.472,08	2.124.183,53	3.869.655,61

Titolo 3 – Spese per incremento attività finanziarie								
Titolo 4 – Spese per rimborso di prestiti								
Titolo 5 – Chiusura anticipazione da istituto tesoriere/cassiere								
Titolo 7 – Uscite per conto terzi e partite di giro	1.272.540,31	568.141,92		251.157,16	1.021.383,15	453.241,23	471.476,68	924.717,91
Totale generale spese	25.878.936,92	18.619.840,81		519.382,73	25.359.554,19	6.739.713,38	16.456.648,03	23.196.361,41

4.1. ANALISI ANZIANITÀ DEI RESIDUI DISTINTI PER ANNO DI PROVENIENZA

Di seguito viene riportato il prospetto dei residui attivi e passivi totali provenienti dall'ultimo Rendiconto approvato, indicando per ogni titolo l'esercizio finanziario dal quale gli stessi residui hanno origine.

Residui attivi al 31.12.2021	2018 e precedenti	2019	2020	2021	Totale residui da ultimo rendiconto approvato
Titolo 1 entrate tributarie	557.647,87	219.814,96	600.369,44	1.242.105,58	2.619.937,85

Titolo 2 trasferimenti dastato, regione ed altri enti pubblici	52.558,63	16.939,61	142.968,60	298.664,65	511.131,49
Titolo 3 entrate extratributarie	1.521.775,56	258.728,60	232.771,28	331.413,55	2.344.688,99
Totale	2.131.982,06	495.483,17	976.109,32	1.872.183,78	5.475.758,33
Conto capitale					
Titolo 4 - in conto capitale	424.362,10	139.464,08	4.538.520,22	23.169.587,46	28.271.933,86
Titolo 5 – entrate da riduzione di attività finanziarie					
Titolo 6 – accensione di prestiti	192.810,03				
totale					
Titolo 7 – anticipazione da istituto tesoriere/cassiere					
Titolo 9 – entrate per conto terzi e partite di giro	22.008,19	10.202,51	86.522,88	125.963,09	244.696,67
Totale generale	2.771.162,38	645.149,76	5.601.152,42	25.167.734,33	34.185.198,89

Residui passivi al 31.12.2021	2018 e precedenti	2019	2020	2021	Totale residui da ultimo rendiconto approvato
Titolo 1 spese correnti	318.072,05	56.259,36	4.166.668,66	13.860.987,82	18.401.987,89
Titolo 2 Spese in contocapitale	762.111,56	124.304,93	859.055,59	2.124.183,53	3.869.655,61
Titolo 3 – spese per incremento attività finanziarie					

Titolo 4 – spese per rimborso di prestiti					
Titolo 5 – chiusura anticipazione da istituto tesoriere/cassiere					
Titolo 7 – uscite per conto terzi e partite di giro	345.129,75	34.553,21	73.558,27	471.476,68	924.717,91
Totale generale spese	1.425.313,36	215.117,50	5.099.282,52	16.456.648,03	23.196.361,41

4.2. RAPPORTO TRA COMPETENZA E RESIDUI

	2018	2019	2020	2021	2022
Percentuale tra residui attivi titoli I e III e totale accertamenti entrate correnti titoli I e III	62,06 %	105,67 %	275,31 %	215,51 %	%

N.B.: Non ci sono dati riferiti all'anno 2022 poiché l'esercizio non è chiuso.

5. PATTO DI STABILITÀ INTERNO

La Provincia è stata soggetta Patto di stabilità solo nel 2018. (Legenda della Tabella: "S" se è stato soggetto al patto; "NS" se non è stato soggetto; "E" se è stato escluso dal patto per disposizioni di legge). **In base alla Circolare MEF n. 5 del 09/03/20 e agli artt. 820 e seguenti della Legge n. 145/2018, "...le Regioni...le Città metropolitane, le Province e i Comuni si considerano in equilibrio in presenza di un risultato di competenza dell'esercizio non negativo".**

2018	2019	2020	2021	2022
S	NS	NS	NS	NS

5.1. Nell'anno 2018 la Provincia ha rispettato il Patto di stabilità interno.

6. INDEBITAMENTO:

6.1. EVOLUZIONE INDEBITAMENTO DELL'ENTE: NELLA TABELLA SI INDICANO LE ENTRATE DERIVANTI DA ACCENSIONI DI PRESTITI (Tit. V ctg. 2-4).

	2018	2019	2020	2021	2022*
Residuo debitofinale	60.815.281,50	59.601.346,92	59.327.256,82	57.795.472,53	56.201.867,03
Popolazione residente	340.349	339.172	336.501	334.634	334.634
Rapporto tra residuo debito e popolazione residente	178,69	175,73	176,31	172,71	167,95

*La popolazione residente è stata ripresa dall'anno precedente, non essendo disponibile il dato aggiornato.

6.2. RISPETTO DEL LIMITE DI INDEBITAMENTO. NELLA TABELLA VIENE INDICATA LA PERCENTUALE DI INDEBITAMENTO SULLE ENTRATE CORRENTI DI CIASCUN ANNO, AI SENSI DELL'ART. 204 DEL TUEL

	2018	2019	2020	2021	2022
Incidenza percentuale attuale degli interessi passivi sulle entrate correnti (art. 204 TUEL)	4,20%	4,63%	7,32%	6,79%	6,40%

6.3. UTILIZZO STRUMENTI DI FINANZA DERIVATA: nel periodo 2018-2022 considerato l'Ente non avuto alcun contratto relativo a strumenti di finanza derivata.

7. CONTO DEL PATRIMONIO IN SINTESI: si indicano i dati relativi al primo anno di mandato ed all'ultimo, ai sensi dell'art. 230 del TUOEL:

Anno 2018

Attivo	Importo	Passivo	Importo
Immobilizzazioni immateriali	101.139.264,12	Patrimonio netto	107.986.735,93
Immobilizzazioni materiali	226.459.623,53		
Immobilizzazioni finanziarie	5.268.450,98		
rimanenze	0,00		
crediti	7.816.695,83		
Attività finanziarie non immobilizzate	0,00	Conferimenti	-
Disponibilità liquide	40.390.273,61	debiti	82.785.051,93

Ratei e risconti attivi	0,00	Ratei e risconti passivi	189.699.141,34
totale	381.074.308,07	totale	

Anno 2021

Attivo	Importo	Passivo	Importo
Immobilizzazioni immateriali	94.613.103,68	Patrimonio netto	101.048.524,50
Immobilizzazioni materiali	222.411.687,36		
Immobilizzazioni finanziarie	4.761.678,60		
rimanenze			
crediti	32.274.051,15		
Attività finanziarie non immobilizzate	0,00	Conferimenti	
Disponibilità liquide	52.058.033,08	debiti	80.991.878,67
Ratei e risconti attivi	0,00	Ratei e risconti passivi	223.056.436,01
totale	406.118.553,87	totale	

7.2. CONTO ECONOMICO IN SINTESI

ANNO 2018:

CONTO ECONOMICO	Anno 2018
COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE	39.012.571,56
COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE	42.505.460,78
DIFFERENZA FRA COMP. POSITIVI E NEGATIVI DELLA GESTIONE	-3.492.889,22

PROVENTI ED ONERI FINANZIARI	-2.721.355,59
RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE	-204.292,43
PROVENTI STRAORDINARI	3.353.045,33
ONERI STRAORDINARI	4.225.766,67
TOTALE PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI	-872.721,34
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	-7.291.258,58
IMPOSTE (*)	523.149,51
RISULTATO DELL'ESERCIZIO	-7.814.408,09

ANNO 2021

CONTO ECONOMICO	Anno 2021
COMPONENTS POSITIVI DELLA GESTIONE	41.747.174,48
COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE	41.725.149,77
DIFFERENZA FRA COMP. POSITIVI E NEGATIVI DELLA GESTIONE	22.024,71
PROVENTI ED ONERI FINANZIARI	-2.433.319,49
RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE	8.275,09
PROVENTI STRAORDINARI	515.941,35
ONERI STRAORDINARI	523.990,93
TOTALE PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI	-8.049,58
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	-2.411.069,27
IMPOSTE (*)	518.531,28
RISULTATO DELL'ESERCIZIO	-2.929.600,55

7.3. RICONOSCIMENTO DEBITI FUORI BILANCIO

Non esistono debiti fuori bilancio ancora da riconoscere. I debiti fuori bilancio riconosciuti sono i seguenti:

Anno 2018: inesistenza di debiti fuori bilancio riconosciuti e finanziati e inesistenza di debiti fuori bilancio in corso di riconoscimento al termine dell'esercizio 2018

Anno 2019: i debiti fuori bilancio nel corso del 2019 sono stati riconosciuti con CP 17 del 23/04/2019 (n. 11 somme urgenze), n. 38 del 25/07/2019 (n. 1 somma urgenza), n. 39 del 25/07/2019 (n. 1 somma urgenza), n. 47 del 30/09/2019 (n. 1 somma urgenza), n. 46 del 30/09/2019 (n. 1 s.u), n. 45 del 30/09/2019 (n. 1 s.u), n. 43 del 30/09/2019 (n. 1 s.u), n. 44 del 30/09/2019 (n. 1 s.u.), con ognuno di questi atti è stata anche disposta la loro copertura finanziaria. Si conferma l'inesistenza di debiti fuori bilancio in corso di riconoscimento al termine dell'esercizio 2019.

Anno 2020: i debiti fuori bilancio nel corso del 2020 sono stati riconosciuti con CP 13 del 27/03/2020 (n. 12 lavori somme urgenze) CP 34 del 14/10/2020 (1 lav somma urgenza) e CP 33 del 14/10/2020 (1 lav somma urgenza) con ognuno di questi atti è stata anche disposta la loro copertura finanziaria.

Anno 2021: I debiti fuori bilancio nel corso del 2021 sono stati riconosciuti con CP 6 del 12/2/2021 (n. 1 somma urgenza), CP 14 del 09/04/2021 (n. 1 somma urgenza), CP 27 del 25/06/2021 (n. 1 somma urgenza) e CP 39 del 24/9/2021 (n. 1 somma urgenza) con ognuno di questi atti è stata anche disposta la loro copertura finanziaria.

Anno 2022: I debiti fuori bilancio nel corso del 2022 sono stati riconosciuti con CP 17 del 29/04/2022, (per sentenza esecutiva) CP 25 del 06/05/2022 (decreto ingiuntivo esecutivo) CP 40 del 08/07/2022 (sentenza esecutiva) per le quali è stata disposta anche la relativa copertura finanziaria.

Si precisa che Legge di bilancio n. 145/2018 ha modificato l'art. 191, commi 3 e 4, del Tuel, per cui l'ente ha sempre l'obbligo di riconoscere come debito fuori bilancio (e quindi di ricorrere alle modalità di cui all'art. 194 Tuel) "i lavori di somma urgenza, per i quali non risulta possibile rispettare l'iter ordinario del procedimento di spesa e non già solo quando sull'apposito capitolo vi è insufficienza di fondi".

8.SPESA PER IL PERSONALE

8.1 ANDAMENTO DELLA SPESA DEL PERSONALE DURANTE IL PERIODO DEL MANDATO:

	Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022
Importo limite di spesa (art. 1, c. 557 e 562 della L.296/2006)*	16.858.000,00	16.858.000,00	16.858.000,00	16.858.000,00	16.858.000,00
Importo spesa di personale calcolata ai sensi dell'art. 1, c. 557 e 562 della L.296/2006	6.884.168,54	7.058.870,82	7.266.009,66	7.279.199,78	7.604.277,22
Rispetto del limite	SI	SI	SI	SI	SI
Incidenza delle spese di personale sulle spese correnti	26,54 %	25,62 %	28,30 %	26,28 %	26,65%

8.2. SPESA DEL PERSONALE PRO-CAPITE

	Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022
<u>Spesa personale*</u> Abitanti	25,13	23,61	23,14	22,88	24,25

* Spesa di personale da considerare: intervento 01 + intervento 03 + IRAP

8.3. RAPPORTO ABITANTI DIPENDENTI

	Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022
<u>Abitanti</u> Dipendenti	1850	1804	1762	1799	1761

8.4. RAPPORTI DI LAVORO FLESSIBILE INSTAURATI DALL'AMMINISTRAZIONE

Nel periodo considerato, per i rapporti di lavoro flessibile instaurati dall'amministrazione, sono stati rispettati i limiti di spesa previsti dalla normativa vigente.

8.5. SPESA SOSTENUTA PER LE TIPOLOGIE CONTRATTUALI DEL PUNTO PRECEDENTE: la spesa sostenuta, nel periodo di riferimento della relazione, per tali tipologie contrattuali rispetto all'anno di riferimento indicato dalla legge è la seguente:

	ANNO 2018	ANNO 2019	ANNO 2020	ANNO 2021	ANNO 2022
T.D.	3.132,83	8.180,00	24.759,00	121.978,00	94.586,00

Il dato è stato rilevato per l'anno 2018 come da precedente relazione, per gli anni dal 2019 al 2021 come rilevato dai conti annuali, mentre per il 2022 è stato tenuto della spesa sostenuta a tutto agosto 2022.

8.6 SPESA SOSTENUTA NEL PERIODO DI RIFERIMENTO DELLA RELAZIONE PER TALI TIPOLOGIE CONTRATTUALI RISPETTO ALL'ANNO DI RIFERIMENTO INDICATO: non ricorre la fattispecie

8.7 FONDO RISORSE DECENTRATE

L'Ente ha provveduto ad approvare i fondi delle risorse per la contrattazione decentrata come da Tabella sotto riportata:

	Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022
Fondo risorse decentrate	908.537,11	971.569,71	980.794,71	992.346,01	Non costituito

8.8. L'Ente, nel periodo considerato, non ha adottato provvedimenti ai sensi dell'art. 6 bis del D.Lgs 165/2001 e dell'art.3, comma 30 della legge 244/2007 (esternalizzazioni).

PARTE IV –RILIEVI DEGLI ORGANISMI ESTERNI DI CONTROLLO

1. RILIEVI DELLA CORTE DEI CONTI

Attività di controllo: indicare se l'Ente è stato oggetto di deliberazioni, pareri, relazioni, sentenze in relazione a rilievi effettuati per gravi irregolarità contabili in seguito ai controlli di cui ai commi 166-168 dell'art. 1 della Legge 266/2005.

Attività giurisdizionale: l'Ente non è stato oggetto di sentenze.

2. RILIEVI DELL'ORGANO DI REVISIONE: l'Ente, nel periodo considerato, non è stato oggetto di rilievi di gravi irregolarità contabili.

3. AZIONI INTRAPRESE PER CONTENERE LA SPESA: la Provincia di Arezzo è ancora in disequilibrio strutturale rispetto ai fabbisogni standard SOSE, quindi non ha da risparmiare risorse in eccesso ma da recuperare quelle che ci sono state sottratte dalla L. 190/2014 e DL 66/2014.

Parte V – 1. ORGANISMI CONTROLLATI

La Provincia esercita il controllo sulla Società AR.TEL S.p.A. e sulla Fondazione Arezzo Innovazione, già Arezzo Innovazione S.r.l., ai sensi dell'art. 2359 del Codice Civile e ai sensi del D.Lgs. 19 agosto 2016, n. 175.

La società AR.TEL. S.p.A. è soggetta all'indirizzo ed al controllo analogo della Provincia di Arezzo, visto che si configura come società "in house providing" ed è titolare di affidamenti diretti.

Nei confronti della suddetta società sono state poste in essere azioni nel rispetto dell'art. 4 del D.L. n. 95 del 06.07.2012 – convertito con modificazioni in Legge n. 135/2012 - risultando la fattispecie di cui al comma 8 di tale provvedimento e tenuto conto del parere espresso dalla Corte dei Conti, Sezione regionale di controllo per la Regione Liguria, con Deliberazione n. 53/2013 del 17/6/2013, il quale esprime che *"alle società strumentali "in house" debba applicarsi il comma 8 dell'art. 4 del D.L. n. 95/2012, che consente l'affidamento diretto di servizi a favore delle società a capitale interamente pubblico nel rispetto dei requisiti richiesti dalla normativa e dalla giurisprudenza comunitaria per la gestione "in house)"*, così come confermato dall'art. 1, comma 562 della Legge n. 147 del 27/12/2013. Dopo la sua abrogazione, sono sempre state rispettate le disposizioni dell'art. 16 del D.Lgs. 19 agosto 2016, n. 175 e dell'art. 5 del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50; vengono, inoltre, rispettate le previsioni degli articoli 4, 11 e 25 del

D.Lgs. 19 agosto 2016, n. 175 (TUSP) vigente dal 29/06/2017.

La Provincia ha, altresì, provveduto, in data 17/07/2018, ad effettuare l'iscrizione nell'Elenco delle Amministrazioni aggiudicatrici e degli Enti aggiudicatori che operano mediante affidamenti diretti nei confronti di proprie società "in house" ai sensi dell'art. 192 del D.Lgs. n. 50/2016.

Considerato, inoltre, che le Province si trovano tutt'ora in una situazione d'incertezza, ma, essendo, comunque, necessario provvedere all'esercizio delle funzioni ancora in capo alle Province stesse, si è stabilito di continuare a garantire i servizi effettuati dalla Società AR.TEL. S.p.A., che siano strettamente necessari per il funzionamento dell'Ente, attraverso la stipulazione di contratti di durata limitata.

Fondazione Arezzo Innovazione è totalmente partecipata dalla Provincia di Arezzo che attualmente resta l'unico socio. Questa è nata dalla trasformazione in Fondazione di partecipazione della Società a responsabilità limitata denominata Arezzo Innovazione avvenuta con Atto notarile del 04/07/2018. La trasformazione è stata deliberata dal Consiglio Provinciale (Deliberazione C.P. 20 del 30/05/2018) dato che una tale soluzione permetteva al territorio provinciale di non essere privato di uno strumento di sviluppo e di rimanere il punto di riferimento per tutti i soggetti del territorio per la progettazione europea e per l'impresa sociale.

- 1.1.** Le società di cui all'articolo 18, comma 2 bis, del D.L. 112 del 2008, controllate dall'Ente, locale hanno rispettato i vincoli di spesa di cui all'articolo 76 comma 7 del D.L. n. 112 del 2008.
- 1.2.** Sono previste, nell'ambito dell'esercizio del controllo analogo, misure di contenimento delle dinamiche retributive per le società di cui al punto precedente. I controlli vengono esercitati per disposizione del Regolamento di disciplina dei controlli interni della Provincia, di cui all'art. 3 del Decreto Legge n. 174 del 10/10/2012, convertito in legge n. 213 del 7 dicembre 2012, approvato con Deliberazione C.P. n. 111 del 28/12/12, e modificato con Deliberazione C.P. n. 46 del 28/11/2017.

1.3. ORGANISMI CONTROLLATI AI SENSI DELL'ART. 2359, COMMA 1, NUMERI 1 E 2, DEL CODICE CIVILE. Esternalizzazione attraverso società:

RISULTATI DI ESERCIZIO DELLE PRINCIPALI SOCIETA' CONTROLLATE PER FATTURATO (1)							
BILANCIO ANNO 2018							
Importo relativo alla Società AR.TEL							
Forma giuridica Tipologia di società	Campo di attività (2) (3)			Fatturato registrato o valore produzione	Percentuale di partecipazione o di capitale di dotazione (4) (6)	Patrimonio netto azienda o società (5)	Risultato di esercizio positivo o negativo
	A	B	C				
Spa	Servizi informatici e di e-government			311.829,00	100,00%	294.439,00	4.294,00
(1) Gli importi vanno riportati con due zero dopo la virgola.							
L'arrotondamento dell'ultima unità è effettuato per eccesso qualora la prima cifra decimale sia superiore o uguale a cinque;							
l'arrotondamento è effettuato per difetto qualora la prima cifra decimale sia inferiore a cinque.							
(2) Indicare l'attività esercitata dalle società in base all'elenco riportato a fine certificato.							
(3) Indicare da uno a tre codici corrispondenti alle tre attività che incidono, per prevalenza, sul fatturato complessivo della società.							
(4) Si intende la quota di capitale sociale sottoscritto per le società di capitali o la quota di capitale di dotazione conferito per le aziende speciali ed i consorzi - azienda.							
(5) Si intende il capitale sociale più fondi di riserva per la società di capitale e il capitale di dotazione più fondi di riserva per le aziende speciali ed i consorzi - azienda.							
(6) Non vanno indicate le aziende e società, rispetto alle quali si realizza una percentuale di partecipazione fino allo 0,49%.							

RISULTATI DI ESERCIZIO DELLE PRINCIPALI SOCIETA'CONTROLLATE PER FATTURATO (1)							
BILANCIO ANNO 2021							
Importo relativo alla Società AR.TEL							
Forma giuridica Tipologia di società	Campo di attività (2) (3)			Fatturato registrato o valore produzione	Percentuale di partecipazione o di capitale di dotazione (4) (6)	Patrimonio netto azienda o società (5)	Risultato di esercizio positivo o negativo
	A	B	C				
Spa	servizi informatici e di e-government			458.454,00	100,00%	308.204,00	8.388,00
(1) Gli importi vanno riportati con due zero dopo la virgola.							
L'arrotondamento dell'ultima unità è effettuato per eccesso qualora la prima cifra decimale sia superiore o uguale a cinque;							
l'arrotondamento è effettuato per difetto qualora la prima cifra decimale sia inferiore a cinque.							
(2) Indicare l'attività esercitata dalle società in base all'elenco riportato a fine certificato.							
(3) Indicare da uno a tre codici corrispondenti alle tre attività che incidono, per prevalenza, sul fatturato complessivo della società.							
(4) Si intende la quota di capitale sociale sottoscritto per le società di capitali o la quota di capitale di dotazione conferito per le aziende speciali ed i consorzi - azienda.							
(5) Si intende il capitale sociale più fondi di riserva per la società di capitale e il capitale di dotazione più fondi di riserva per le aziende speciali ed i consorzi - azienda.							
(6) Non vanno indicate le aziende e società, rispetto alle quali si realizza una percentuale di partecipazione fino allo 0,49%.							

1.4. ESTERNALIZZAZIONE ATTRAVERSO SOCIETÀ O ALTRI ORGANISMI PARTECIPATI (diversi da quelli indicati nella tabella precedente): sono presenti “esternalizzazioni” solo attraverso l’affidamento diretto di servizi strumentali per l’Ente alla Società in “house” AR.TEL. S.p.A., come risulta dal precedente paragrafo 1.3.

1.5. PROVVEDIMENTI ADOTTATI PER LA CESSIONE A TERZI DI SOCIETÀ O PARTECIPAZIONI IN SOCIETÀ AVENTI PER OGGETTO ATTIVITÀ DI PRODUZIONE DI BENI E SERVIZI NON STRETTAMENTE NECESSARIE PER IL PERSEGUIMENTO DELLE PROPRIE FINALITÀ ISTITUZIONALI (art. 3, commi 27, 28 e 29, legge 24 dicembre 2007, n. 244):

Denominazione	Oggetto	Estremi provvedimenti di cessione	Stato attuale procedura
FIDI Toscana S.p.a.	raccolta del risparmio ed esercizio del credito	La Società è stata dichiarata non strategica ai sensi del D.Lgs n. 175/2016. Le azioni sono state vendute a seguito di Asta pubblica indetta da Fidi Toscana S.p.a. (Bando pubblicato in Gazzetta Ufficiale 5^ serie speciale n. 136 del 20/11/2019). Le azioni sono state vendute alla Regione Toscana che è risultata aggiudicataria, in via definitiva, delle azioni messe a Bando. La girata delle azioni è stata effettuata con atto notarile in data 15/09/2020. Il valore delle azioni cedute è stato accertato con Determinazione Dirigenziale n. 1394 del 14/10/2020 e successivamente introitato nelle casse provinciali.	NON PIU' DETENUTA
Banca Etica S.c.p.a.	raccolta del risparmio ed esercizio del credito	La Società è stata dichiarata non strategica ai sensi del D.Lgs n. 175/2016. La Società ha successivamente preso atto della volontà della Provincia di dismettere la partecipazione ed è iniziata la procedura per la vendita delle azioni. Con Determinazione Dirigenziale n. 164 del 03/02/2021 è stata accertata nel Bilancio provinciale la somma di risultante dalla alienazione	NON PIU' DETENUTA

		delle quote alla stessa Banca. Tutta la somma è stata liquidata da Banca Popolare Etica S.c.p.a. alla Provincia di Arezzo nel 2021.	
Consorzio Alpe della Luna S.c.ar.l.	sviluppo della montagna e attività agricole, zootecniche e forestali in Valtiberina	Il Consorzio è stato dichiarato non strategico ai sensi del D.Lgs n. 175/2016. L'Assemblea dei soci del Consorzio del 24/06/2021 ha deliberato l'uscita della Provincia di Arezzo dalla compagine sociale. Alla data odierna non è stata ancora liquidata la quota dovuta ma deliberata nella suddetta Assemblea del 24/06/2021.	IN ATTESA DELLA LIQUIDAZIONE DELLA QUOTA

Per quanto riguarda Arezzo Innovazione S.r.l. e il Polo Universitario Aretino S.c.a.r.l., si precisa che sono state trasformate in Fondazioni di partecipazione.

La Società Arezzo Innovazione, partecipata dalla Provincia di Arezzo al 100%, è stata trasformata in fondazione di partecipazione, in quanto, a seguito dell'entrata in vigore del D.Lgs n. 175/2016, le pubbliche Amministrazioni non possono mantenere partecipazioni nelle Società di capitali che non rispondono più alle finalità dell'Ente. Come è noto le Province, con l'approvazione della Legge n. 56/2014 (Legge Delrio), non hanno più la competenza del sostegno allo sviluppo economico e alle imprese, pertanto, il Consiglio Provinciale ha dovuto assumere provvedimenti nei confronti di Arezzo Innovazione S.r.l. Il progetto di trasformazione della Società Arezzo Innovazione S.r.l. in Fondazione di Partecipazione è stato approvato con Deliberazione del Consiglio Provinciale n. 20 del 30/05/2018. Successivamente, in data 04/07/2018, l'Assemblea straordinaria dei Soci ha approvato la trasformazione Atto notarile del 04/07/2018). In data 17/04/2019 la Prefettura di Arezzo ha riconosciuto la personalità giuridica alla Fondazione, iscrivendola nell'apposito Registro. L'Obiettivo della trasformazione è stato, oltre a quello di dare attuazione al D.Lgs. n. 175/2016, quello di dare continuità all'operatività della Società evitando di privare il territorio di un importante, se non unico, strumento di trasferimento dell'innovazione e ricaduta di progettualità europea. Inoltre, il mantenimento della natura pubblica della Fondazione permette di portare a termine e continuare i progetti europei in essere.

Per quanto riguarda, invece, il Polo Universitario Aretino S.c.a.r.l., con Delibera del Consiglio Provinciale n. 21 del 30/05/2018 è stata approvata la trasformazione del Polo Universitario Aretino da Società Consortile a responsabilità limitata a Fondazione di partecipazione. La trasformazione è stata effettuata con Atto notarile in data 10/07/2018. Successivamente è stata riconosciuta la personalità giuridica dalla Regione Toscana in data 04/02/2019. La trasformazione del Polo in Fondazione di partecipazione - ente non soggetto alle disposizioni del T.U.S.P. - ha permesso alla Provincia di poter continuare ad assicurare il proprio sostegno alle attività del Polo Universitario Aretino che hanno ricadute positive nell'ampliamento dell'offerta della formazione universitaria di professionalità richieste dal sistema produttivo del territorio, e che le stesse possono rappresentare, per la Provincia, risorse preziose per la formazione del personale stesso dell'Ente /o dei Comuni a questo collegati. Attualmente la Fondazione è presieduta dalla stessa Presidente della Provincia, Dott.ssa Silvia Chiassai Martini. Inoltre, per quanto riguarda LFI S.p.a. La Provincia, già dal 01/01/2015, aveva esercitato il diritto di recesso ex lege ed aveva richiesto la liquidazione della quota con comunicazione del 03/12/2014, ai sensi dell'art. 1, comma 569, della L. 147/2013. Visto che l'Assemblea della Società non aveva ratificato il recesso e approvato la liquidazione della quota, questo Ente aveva intentato causa nei confronti di L.F.I. S.p.a. allo scopo di accertare il diritto di recesso della Provincia dalla società e alla liquidazione della quota azionaria, quantificata in € 3.280.288,85. Il procedimento presso il Tribunale di Firenze, Sezione quinta civile – Sezione specializzata in materia di impresa, REG. 9405/2015 si è concluso con sentenza di primo grado n. 2850/2021 pubblicata il 10/11/2021 che ha accolto tutte le istanze presentate dalla difesa di questo Ente. Il Tribunale ha condannato L.F.I. S.p.a. a corrispondere alla Provincia la somma di € 3.113.167,59, oltre interessi legali dalla data della domanda al saldo, ha riconosciuto il risarcimento dei danni per € 3.667,57, oltre rivalutazione monetaria, e ha previsto l'obbligo di rifondere alla Provincia le spese di lite, liquidate in € 46.988,00 per compensi, € 1.036,00 per esborsi, oltre al 15% per rimborso forfetario sul compenso, IVA e C.P.A.; infine ha posto definitivamente a carico della convenuta le spese della CTU (pari a complessivi € 20.512,68 oltre CAP al 4% e IVA al 22%).

Tale è la relazione di fine mandato della Provincia di Arezzo che è stata trasmessa al tavolo tecnico interistituzionale istituito presso la Conferenza permanente per il coordinamento della finanza pubblica.

.....
.....

LA PRESIDENTE
Dott.ssa Silvia Chiassai Martini

CERTIFICAZIONE DELL'ORGANO DI REVISIONE CONTABILE

Ai sensi degli articoli 239 e 240 del TUEL, si attesta che i dati presenti nella relazione di fine mandato sono veritieri e corrispondono ai dati economico – finanziari presenti nei documenti contabili e di programmazione finanziaria dell'ente. I dati che vengono esposti secondo lo schema già previsto dalle certificazioni al rendiconto di bilancio ex articolo 161 del TUEL o dai questionari compilati ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguenti della legge n. 266 del 2005 corrispondono ai dati contenuti nei citati documenti.

Lì.....

L'organo di revisione economico finanziario ¹

Dott. Stefano Andreucci

Dott. Furio Giacinto Fratoni

Dott. Stefano Sanna